

Ripartizione Musica

Regole e Tempistiche anno 2026



Indice

1	INTRODUZIONE	5
1.1	Ambito di applicazione.....	5
1.2	Principi generali.....	5
1.2.1	Ripartizione delle somme attribuite alle singole opere musicali	6
1.2.2	Politica di gestione degli importi non attribuibili con ripartizione ordinaria.....	7
1.3	Periodo di applicazione	7
2	BALLI CON MUSICA DAL VIVO	9
2.1	Criteri di ripartizione	9
2.2	Frequenza della ripartizione	9
2.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	10
2.3.1	Programmi mancanti	10
2.3.2	Musiche non identificate	10
3	DISCOTECHE	11
3.1	Criteri di ripartizione	11
3.2	Frequenza della ripartizione	12
3.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	12
3.3.1	Programmi mancanti	12
3.3.2	Musiche non identificate	13
4	RISTORANTI, BAR E PUB CON PERFORMANCE MUSICALI	14
4.1	Criteri di ripartizione	14
4.2	Frequenza della ripartizione	15
4.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	16
4.3.1	Programmi mancanti	16
4.3.2	Musiche non identificate	16
5	EVENTI PRIVATI.....	17
5.1	Criteri di ripartizione	17
5.2	Frequenza della ripartizione	18
5.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	18
5.3.1	Programmi mancanti	18
5.3.2	Musiche non identificate	18
6	CONCERTI E ALTRI EVENTI MUSICALI	19
6.1	Criteri di ripartizione	19
6.2	Frequenza della ripartizione	20
6.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	21
6.3.1	Programmi mancanti	21

6.3.2	Musiche non identificate	21
7	MUSICA D'AMBIENTE	22
7.1	Criteri di ripartizione	22
7.1.1	Esecuzioni pubbliche effettuate mediante TV, Radio.....	22
7.1.2	Esecuzioni pubbliche effettuate tramite altri strumenti meccanici in abbonamento	22
7.1.3	Radio in store.....	22
7.2	Frequenza della ripartizione	23
7.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	24
7.3.1	Report mancanti (solo Radio in Store)	24
7.3.2	Musiche non identificate (solo Radio in Store).....	24
8	CINEMA	26
8.1	Criteri di ripartizione	26
8.2	Frequenza della ripartizione	26
8.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	26
8.3.1	Cue sheet mancanti	26
8.3.2	Musiche non identificate	27
9	TELEVISIONE.....	28
9.1	Criteri di ripartizione	28
9.1.1	Modello di ripartizione analitica.....	29
9.1.2	Modello di ripartizione campionaria.....	32
9.2	Frequenza di ripartizione	32
9.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	34
9.3.1	Report mancanti.....	34
9.3.2	Report incompleti	34
9.3.3	Report con irregolarità di programmazione	35
9.3.4	Cue sheet mancanti	35
9.3.5	Musiche non identificate	35
10	RADIO	36
10.1	Criteri di ripartizione	36
10.1.1	Modello di ripartizione analitica.....	37
10.1.2	Modello di ripartizione campionaria.....	39
10.2	Frequenza della ripartizione	39
10.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	41
10.3.1	Report mancanti.....	41
10.3.2	Report incompleti	41
10.3.3	Report con irregolarità di programmazione	42

10.3.4	Musiche non identificate	42
11	REGISTRAZIONI PER DIFFUSIONE TV E RADIO	43
11.1	Criteri di ripartizione	43
11.2	Frequenza della ripartizione	45
11.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria	45
11.3.1	Report mancanti	45
11.3.2	Report incompleti	45
11.3.3	Report con irregolarità di programmazione	45
11.3.4	Cue sheet mancanti	46
11.3.5	Musiche non identificate	46
12	RIPRODUZIONI SU SUPPORTI AUDIO E VIDEO	47
12.1	Criteri di ripartizione	47
12.2	Frequenza della ripartizione	47
12.3	Incassi forfetari	47
13	RIPRODUZIONI COPIE LAVORO DEEJAY	48
13.1	Criteri di ripartizione	48
13.2	Frequenza della ripartizione	48
14	MUSICA ONLINE: piattaforme musicali online e social network	49
14.1	Criteri di ripartizione	49
14.2	Incassi residuali	50
14.3	Sincronizzazione per utilizzi su piattaforme di condivisione di contenuti User Generated Content	50
14.4	Frequenza della ripartizione	50
15	MUSICA ONLINE: live streaming, podcast, web radio ed altri servizi	52
15.1	Criteri di ripartizione	52
15.2	Frequenza della ripartizione	53
16	VIDEO ON DEMAND	54
16.1	Criteri di ripartizione	54
16.1.1	Modello di ripartizione analitica	55
16.2	Frequenza della ripartizione	55
16.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria	56
16.3.1	Report mancanti	56
16.3.2	Report incompleti	56
16.3.3	Cue sheet mancanti	57
16.3.4	Musiche non identificate	57
17	COPIA PRIVATA	58
17.1	Criteri di ripartizione	58
17.2	Frequenza della ripartizione	58

18	ESTERO.....	59
18.1	Criteri di ripartizione	59
18.2	Frequenza della ripartizione	59
18.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	59
18.3.1	Musiche non identificate	59
18.3.2	Report mancanti.....	60
19	FONDO PER FINI ASSISTENZIALI E PER INCORAGGIAMENTO DELLE ARTI NAZIONALI	61
20	GESTIONE DELLE ECCEZIONI.....	62

1 INTRODUZIONE

1.1 *Ambito di applicazione*

La Divisione Musica amministra i diritti di pubblica esecuzione di opere musicali¹, inclusa la proiezione cinematografica, la comunicazione al pubblico mediante diffusione radiotelevisiva e i diritti di riproduzione meccanica.

La ripartizione degli incassi per diritti d'autore è effettuata al netto della quota di spettanza della SIAE (di seguito indicata anche come "Società") e al netto di eventuali somme destinate a fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali di cui al capitolo 20.

Le modalità, i criteri e le tempistiche di ripartizione degli incassi effettuati dalla Società per l'utilizzazione delle opere del repertorio musica amministrato sono stabiliti dalle seguenti disposizioni.

1.2 *Principi generali*

I criteri di ripartizione degli incassi sono stabiliti dal Consiglio di Gestione della SIAE, sentito il parere della Commissione Musica, coerentemente con gli Articoli 18, comma 7, e 22, comma 1, dello Statuto.

Il processo di ripartizione è finalizzato alla determinazione ed alla conseguente attribuzione degli importi dovuti agli aventi diritto, nel rispetto di principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, ovvero nel modo più accurato possibile ed entro limiti ragionevoli di costi e tempi.



Per procedere correttamente alla ripartizione degli incassi, la Società necessita di specifiche informazioni relative alle utilizzazioni delle opere tutelate cui gli incassi stessi si riferiscono.

La Società ripartisce gli incassi netti in via principale con metodo analitico, basato sulle informazioni di dettaglio contenute nei programmi musicali trasmessi dagli utilizzatori, nei report trasmessi dalle Emittenti TV/Radio o in altri tipi di documentazione (es. report per musica online). Nel caso in cui l'utilizzatore non sia in grado di

¹ La Divisione Musica amministra i diritti relativi alle opere musicali, con o senza testo letterario, sia di genere classico che leggero. Le opere liriche, i balletti, gli oratori, le operette, le riviste ecc. sono invece affidati alla tutela delle Sezioni Lirica e DOR: in questi casi la Divisione Musica amministra esclusivamente i "brani staccati", cioè utilizzati autonomamente rispetto alla versione integrale delle opere drammatico-musicali.

fornire informazioni complete o in un formato gestibile, la Società può ricorrere a metodi alternativi di acquisizione delle informazioni per la ripartizione, per esempio attraverso tecniche di *fingerprinting* digitale.

Al fine di perseguire l'economicità del proprio operato, la Società può impiegare anche metodi alternativi per l'acquisizione delle informazioni, quali campionamento dei programmi ricevuti e rilevazioni a campione effettuate da tecnici specializzati.

Il Consiglio di Gestione, sentita la Commissione Musica, tenuto conto del volume degli incassi, dei criteri di economicità gestionali, nonché della disponibilità delle informazioni necessarie ai fini ripartitori, può derogare ai criteri di ripartizione esposti nel presente documento, approvando disposizioni specifiche mediante delibera, pur garantendo una giusta, equa ed efficiente distribuzione degli importi dovuti agli aventi diritto.

1.2.1 Ripartizione delle somme attribuite alle singole opere musicali

Le somme che, a seguito delle operazioni previste dai presenti criteri, sono attribuite alle varie composizioni musicali vengono ripartite e liquidate ai titolari delle opere in base alle quote di riparto indicate nei bollettini di dichiarazione² depositati ed acquisiti nella banca dati delle opere della Società, secondo quanto stabilito dall'art. 33 del Regolamento Generale. Nei rendiconti sono indicate le quote di riparto dei singoli intestatari, titolari delle opere.



Gli importi accreditati per ciascuna composizione musicale dalle Società consorelle all'estero, sono indicati, sui rendiconti degli associati, distintamente per ciascuna Società di provenienza, in misura tale che, tenuto conto delle quote eventualmente trattenute da dette Società, il riparto corrisponda alle condizioni stabilite dal bollettino di dichiarazione, fatti salvi gli effetti delle speciali disposizioni regolamentari riguardanti la cessione di opere all'estero.

² I proventi vengono incassati e distribuiti sulla base dell'ultima documentazione valida delle opere musicali al momento delle operazioni di ripartizione.

1.2.2 *Politica di gestione degli importi non attribuibili con ripartizione ordinaria*

Prima e durante il processo di ripartizione ordinaria possono manifestarsi situazioni, non dipendenti dalla Società, che rendono impossibile procedere alla ripartizione degli importi in favore degli aventi diritto, ad esempio:



- importi che non possono essere inclusi nel processo di ripartizione ordinaria per cause straordinarie (es. report sulla programmazione non inviati delle Emittenti televisive e radiofoniche);
- importi posti in ripartizione ordinaria che non possono essere attribuiti agli associati perché è stato impossibile individuare l'opera e/o l'avente diritto (es. musiche non identificate).

Gli importi non attribuibili mediante il processo e i criteri di ripartizione ordinaria vengono quindi ripartiti in via proporzionale, in funzione dell'ammontare dei rendiconti analitici di riferimento degli aventi diritto, così come indicato nei successivi capitoli e con tempistiche specifiche in funzione della causa che ha impedito la ripartizione ordinaria.

Eventuali reclami, pervenuti successivamente alle ripartizioni proporzionali straordinarie di cui sopra, ma comunque entro i termini di prescrizione di legge, sono accolti, nel caso in cui risulti accertata la titolarità delle opere in capo al soggetto reclamante e siano pervenute alla Società tutte le informazioni necessarie per quantificare il valore da liquidare per l'utilizzo di tali opere.

1.3 *Periodo di applicazione*

I presenti Criteri si applicano alle operazioni di ripartizione di competenza dell'anno 2026. La frequenza e le scadenze delle operazioni di ripartizione sono indicate nei capitoli successivi.

Tabella 1: Tipologie di utilizzazioni e classi di rendicontazione dei pagamenti agli aventi diritto

CAPITOLO	TIPOLOGIA UTILIZZAZIONE	CLASSE DI PAGAMENTO
2	BALLI CON MUSICA DAL VIVO	CLASSE I
3	DISCOTECHE	CLASSE I
4	RISTORANTI, BAR E PUB CON PERFORMANCE MUSICALI	CLASSE I
5	EVENTI PRIVATI	CLASSE I
6	CONCERTI ED ALTRI EVENTI MUSICALI	CLASSE IV
7	MUSICA D'AMBIENTE	CLASSE IV
8	CINEMA	CLASSE II
9	TELEVISIONE	CLASSE II e III
10	RADIO	CLASSE III
11	REGISTRAZIONI PER DIFFUSIONE TV E RADIO	CLASSE V
12	RIPRODUZIONI SU SUPPORTI AUDIO E VIDEO	CLASSE V
13	RIPRODUZIONI COPIE LAVORO DJ	CLASSE V
14	MUSICA ONLINE: Piattaforme musicali e Social Network	CLASSE VI
15	MUSICA ONLINE: Live streaming, podcast, web radio ed altri servizi	CLASSE VI
16	VIDEO ON DEMAND: Piattaforme Video on Demand e WEB TV	CLASSE VI
17	COPIA PRIVATA	COPIA PRIVATA
18	ESTERO	RIMESSE DA SOCIETÀ ESTERE

2 BALLI CON MUSICA DAL VIVO

2.1 *Criteri di ripartizione*

Gli incassi relativi a balli con musica dal vivo sono ripartiti al 100% in analitico in base alle informazioni contenute nei programmi musicali. In particolare, l'incasso relativo a ciascun ballo e trattenimento con ballo con esecuzioni musicali dal vivo è ripartito per quota tra le composizioni musicali elencate nel corrispondente programma consegnato alla Società dal titolare del permesso. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante uno stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

ESCLUSIONI

Sono escluse dalla ripartizione analitica le **composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi**.

Sono inoltre esclusi dalla ripartizione analitica:

- A. i programmi relativi ad **eventi privati** e i programmi relativi ad esecuzioni **che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto** (fatta eccezione per quei trattenimenti per i quali sia possibile, anche sotto il profilo della economicità di gestione, lo svolgimento di controlli);
- B. i **programmi con irregolarità di programmazione** in attuazione dell'art.38 del regolamento generale della SIAE;
- C. i **programmi con irregolarità di compilazione** (ad esempio la mancata sottoscrizione, la mancata, errata o non veridica indicazione dei dati dell'esecutore o del sottoscrittore ovvero programmi che, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni);
- D. i **programmi musicali riconsegnati oltre i sei mesi dalla data dell'evento**.

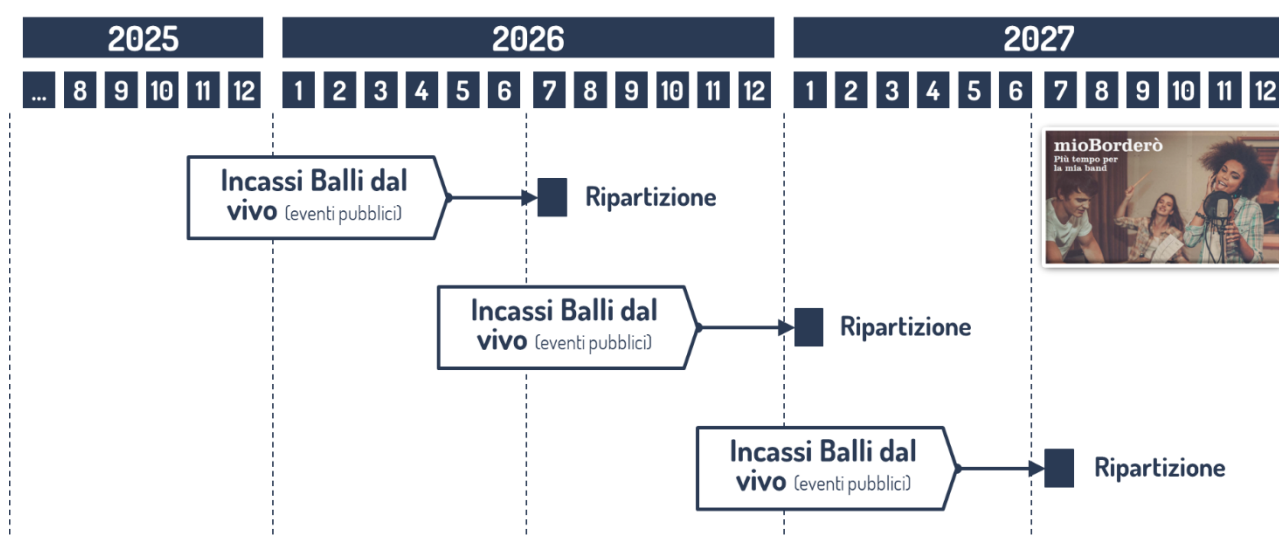
Gli incassi relativi ai programmi musicali di eventi privati (punto A) vengono ripartiti secondo le regole descritte nel Capitolo 5.

Gli incassi relativi ai programmi sopraelencati (punti B, C e D) sono ripartiti entro il periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a "Balli con musica dal vivo", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

2.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi a balli e trattenimenti con ballo con musica dal vivo, con **programma musicale digitale**, viene effettuata almeno semestralmente:

- **gli incassi effettuati fino al 30 aprile** sono ripartiti entro il mese di **luglio dello stesso anno** se i programmi musicali digitali vengono riconsegnati entro il 30 aprile;
- **gli incassi effettuati fino al 31 ottobre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** se i programmi musicali digitali vengono riconsegnati entro il 31 ottobre;
- **gli incassi effettuati nei mesi di novembre e dicembre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.



2.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

2.3.1 Programmi mancanti

Gli incassi relativi a programmi che, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al periodo di competenza, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a "Balli con musica dal vivo", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

2.3.2 Musiche non identificate

Gli incassi relativi a musiche non identificate utilizzate in "Balli con musica dal vivo" sono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a "Balli con musica dal vivo", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

3 DISCOTECHES

3.1 *Criteri di ripartizione*

Gli incassi relativi a discoteche (anche dette balli con strumento meccanico) **sono ripartiti al 100% in analitico** in base alle informazioni contenute nei programmi musicali. In particolare, gli incassi relativi a ciascuna esecuzione musicale mediante strumento meccanico per balli e trattenimenti con ballo vengono ripartiti per quota tra le composizioni musicali elencate in ciascun programma. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante uno stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

ESCLUSIONI

Sono escluse dalla ripartizione analitica le **composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi**.

Sono inoltre esclusi dalla ripartizione analitica:

- A. i programmi relativi ad **eventi privati** e i **programmi** relativi ad esecuzioni **che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto** (fatta eccezione per quei trattenimenti per i quali sia possibile, anche sotto il profilo della economicità di gestione, lo svolgimento di controlli);
- B. **i programmi con irregolarità di programmazione** in attuazione dell'art.38 del regolamento generale della SIAE;
- C. **i programmi con irregolarità di compilazione** (ad esempio la mancata sottoscrizione, la mancata, errata o non veridica indicazione dei dati dell'esecutore o del sottoscrittore ovvero programmi che, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni);
- D. i programmi musicali riconsegnati oltre i sei mesi dalla data dell'evento.**

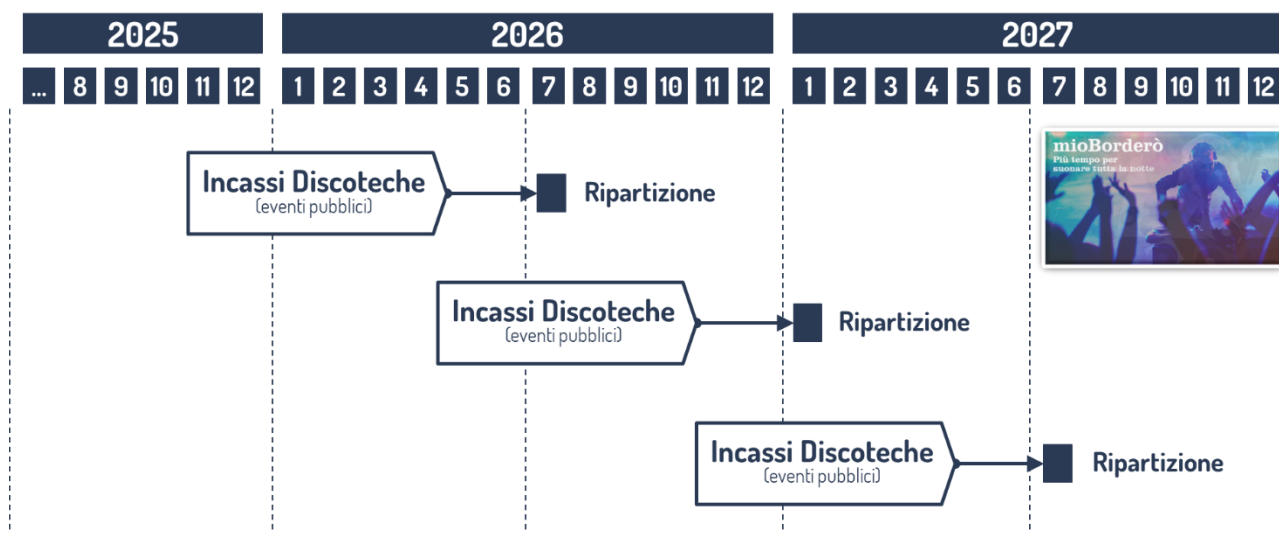
Gli incassi relativi ai programmi musicali di eventi privati (punto A) vengono ripartiti secondo le regole descritte nel Capitolo 5.

Gli incassi relativi ai programmi sopraelencati (punti B, C e D) sono ripartiti entro il periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a "Discoteche", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento

3.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi a discoteche viene effettuata almeno semestralmente:

- **gli incassi effettuati fino al 30 aprile** sono ripartiti entro il mese di **luglio dello stesso anno** se i programmi musicali digitali vengono riconsegnati entro il 30 aprile;
- **gli incassi effettuati fino al 31 ottobre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** se i programmi musicali digitali vengono riconsegnati entro il 31 ottobre;
- **gli incassi effettuati nei mesi di novembre e dicembre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.



3.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

3.3.1 Programmi mancanti

Gli incassi relativi a programmi che, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al periodo di competenza, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a “discoteche”, proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

3.3.2 *Musiche non identificate*

Gli incassi relativi a musiche non identificate utilizzate in “discoteche” sono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a “discoteche”, proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

4 RISTORANTI, BAR E PUB CON PERFORMANCE MUSICALI

4.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi relativi a ristoranti, bar, pub e luoghi simili sono ripartiti al 100% in analitico in base alle informazioni contenute nei programmi musicali. In particolare, gli incassi relativi a ciascun evento con esecuzioni musicali dal vivo o mediante strumento meccanico non in abbonamento in ristoranti, bar, pub e luoghi simili (locali pubblici non esercenti attività di spettacolo) vengono ripartiti per quota tra le composizioni musicali elencate in ciascun programma musicale. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante uno stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

ESCLUSIONI

Sono escluse dalla ripartizione analitica le **composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi**.

Sono inoltre esclusi dalla ripartizione analitica:

- A. i programmi relativi ad **eventi privati** e i programmi relativi ad esecuzioni **che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto** (fatta eccezione per quei trattenimenti per i quali sia possibile, anche sotto il profilo della economicità di gestione, lo svolgimento di controlli);
- B. **i programmi con irregolarità di programmazione** in attuazione dell'art.38 del regolamento generale della SIAE;
- C. **i programmi con irregolarità di compilazione** (ad esempio la mancata sottoscrizione, la mancata, errata o non veridica indicazione dei dati dell'esecutore o del sottoscrittore ovvero programmi che, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni);
- D. **i programmi musicali riconsegnati oltre i sei mesi dalla data dell'evento**.

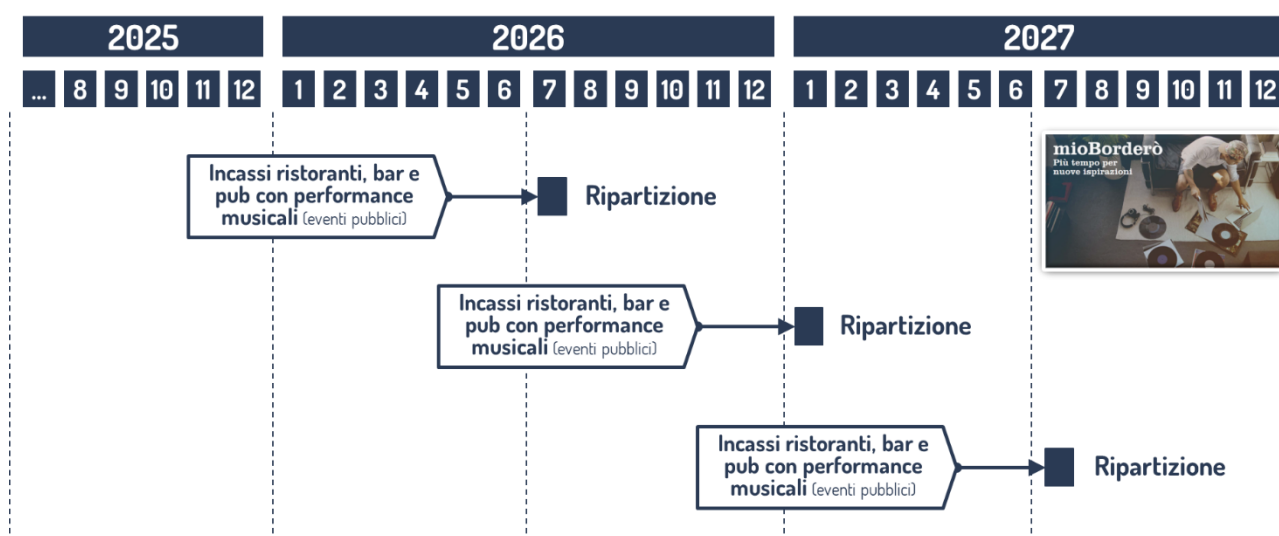
Gli incassi relativi ai programmi musicali di eventi privati (punto A) vengono ripartiti secondo le regole descritte nel Capitolo 5.

Gli incassi relativi ai programmi sopraelencati (punti B, C e D) sono ripartiti entro il periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a **"ristoranti, bar e pub con performance musicali"**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento

4.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi a eventi musicali oggetto del presente capitolo con **programma musicale digitale** viene effettuata almeno semestralmente:

- **gli incassi effettuati fino al 30 aprile** sono ripartiti entro il mese di **luglio dello stesso anno** se i programmi musicali digitali vengono riconsegnati entro il 30 aprile;
- **gli incassi effettuati fino al 31 ottobre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** se i programmi musicali digitali vengono riconsegnati entro il 31 ottobre;
- **gli incassi effettuati nei mesi di novembre e dicembre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.



4.3 *Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria*

4.3.1 *Programmi mancanti*

Gli incassi relativi a programmi che, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al periodo di competenza, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a “ristoranti, bar e pub con performance musicali”, proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

4.3.2 *Musiche non identificate*

Gli incassi relativi a musiche non identificate utilizzate in “ristoranti, bar e pub con performance musicali” sono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a “ristoranti, bar e pub con performance musicali”, proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

5 EVENTI PRIVATI

5.1 *Criteri di ripartizione*

Gli incassi relativi a eventi privati sono ripartiti al 100% in analitico in base alle informazioni contenute nei programmi musicali digitali **qualora gli eventi siano organizzati da Associazioni** che hanno stipulato **specifico accordo con SIAE**

In particolare, gli incassi relativi agli eventi privati organizzati nei circoli da Associazioni che hanno stipulato con SIAE uno specifico accordo che prevede la possibilità di effettuare controlli in via riservata e per il quale vengano compilati e riconsegnati programmi musicali digitali (attraverso il servizio online mioBorderò) vengono ripartiti per quota tra le composizioni musicali elencate in ciascun programma. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante uno stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

Il metodo di ripartizione proporzionale viene utilizzato per le altre tipologie di eventi privati.

In particolare, gli altri incassi relativi a balli e altri eventi privati³, con musica eseguita dal vivo o mediante strumento meccanico sono posti in ripartizione con i criteri e le modalità di seguito indicati:

1. gli incassi relativi a **trattenimenti privati di ballo con musica dal vivo** vengono ripartiti proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento dei corrispondenti trattenimenti pubblici di cui al Capitolo 2;
2. gli incassi relativi a **trattenimenti privati di ballo con esecuzioni musicali mediante strumento meccanico** (c.d. Discoteche) vengono ripartiti proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento dei corrispondenti trattenimenti pubblici di cui al Capitolo 3;
3. gli incassi relativi a **trattenimenti privati con esecuzioni musicali** (non in abbonamento) **in ristoranti, bar, pub e luoghi simili** vengono ripartiti proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento dei corrispondenti trattenimenti pubblici di cui al Capitolo 4.

ESCLUSIONI

Sono escluse dalla ripartizione analitica:

- A. le composizioni eseguite per una **durata inferiore a trenta secondi**;

³ Ovunque organizzati: in locali pubblici, case private o spazi aperti, offerti da privati ad invitati in occasione di matrimoni, cerimonie o ricorrenze in genere, congressi, raduni, riunioni aziendali, ecc.; da circoli privati con accesso consentito ai soli soci ed eventualmente ai familiari; da gestori di locali pubblici ad invitati in occasione di inaugurazione di locali, di stagione, ecc.

- B. i programmi con **irregolarità di programmazione** in attuazione dell'art.38 del regolamento generale della SIAE;
- C. i **programmi con irregolarità di compilazione** (ad esempio la mancata sottoscrizione, la mancata, errata o non veridica indicazione dei dati dell'esecutore o del sottoscrittore ovvero programmi che, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni);
- D. i **programmi musicali riconsegnati oltre i sei mesi dalla data dell'evento**.

Gli incassi relativi ai programmi musicali esclusi nei punti B, C e D vengono inclusi, in funzione della tipologia dell'evento, nelle tre ripartizioni proporzionali degli eventi privati.

5.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione degli incassi relativi ad esecuzioni musicali in balli e altri eventi privati viene effettuata almeno semestralmente:

- **gli incassi effettuati fino al 30 aprile** sono ripartiti entro il mese di **luglio dello stesso anno**
- **gli incassi effettuati fino al 31 ottobre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**
- **gli incassi effettuati nei mesi di novembre e dicembre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

5.3 *Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria*

5.3.1 *Programmi mancanti*

Gli incassi relativi ad eventi privati organizzati da Associazioni che hanno stipulato specifico accordo con SIAE per cui, malgrado ogni diligenza della Società, i programmi musicali non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al periodo di competenza, vengono inclusi, in funzione della tipologia dell'evento, nelle ripartizioni proporzionali degli eventi privati descritte al precedente paragrafo 5.1.

5.3.2 *Musiche non identificate*

Gli incassi relativi a musiche non identificate per eventi privati organizzati da Associazioni che hanno stipulato specifico accordo con SIAE sono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a "Balli dal vivo", "Discoteche" e "Ristoranti, bar e pub con Performance musicali", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

6 CONCERTI E ALTRI EVENTI MUSICALI

6.1 *Criteri di ripartizione*

Gli incassi relativi a concerti ed altri eventi musicali sono ripartiti al 100% in analitico in base alle informazioni contenute nei programmi musicali.

In particolare, l'incasso per diritti di pubblica esecuzione di ciascun evento compreso nelle seguenti tipologie:

- a) concerti sinfonici, da camera e operistici;
- b) concerti di danza;
- c) concerti e trattenimenti di musica jazz;
- d) musiche eseguite a commento o in accompagnamento di opere teatrali, drammatiche e analoghe (cosiddette "musiche di scena");
- e) musiche a carattere tematico eseguite a mezzo strumento meccanico con funzioni di commento sonoro in attrazioni di parchi di divertimento, in percorsi museali e mostre;

è suddiviso fra le opere musicali elencate nel programma relativo allo specifico evento proporzionalmente alla durata delle rispettive esecuzioni.

L'incasso per diritti di pubblica esecuzione di ciascun evento compreso nelle seguenti tipologie:

- f) concerti di musica leggera;
- g) bande musicali;
- h) feste in piazza, cabaret, varietà;
- i) altre manifestazioni musicali in luoghi aperti al pubblico (non ricompresi nei precedenti capitoli e paragrafi)

è suddiviso per quota fra le opere musicali elencate nel programma relativo allo specifico evento. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante lo stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

ESCLUSIONI

Sono escluse dalla ripartizione analitica le composizioni eseguite per una **durata inferiore a trenta secondi** (solo per le tipologie f, g, h, i).

Sono inoltre esclusi dalla ripartizione analitica:

- A. i programmi relativi ad **eventi privati e i programmi** relativi ad esecuzioni **che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto** (fatta eccezione per quei trattenimenti per i quali sia possibile – anche sotto il profilo della economicità di gestione – lo svolgimento di controlli);
- B. **i programmi con irregolarità di compilazione** (ad esempio la mancata sottoscrizione, la mancata, errata o non veridica indicazione dei dati dell'esecutore o del sottoscrittore ovvero programmi che, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni);
- C. **i programmi con irregolarità di programmazione** in attuazione dell'art.38 del regolamento generale della SIAE;
- D. **i programmi musicali riconsegnati oltre i sei mesi dalla data dell'evento.**

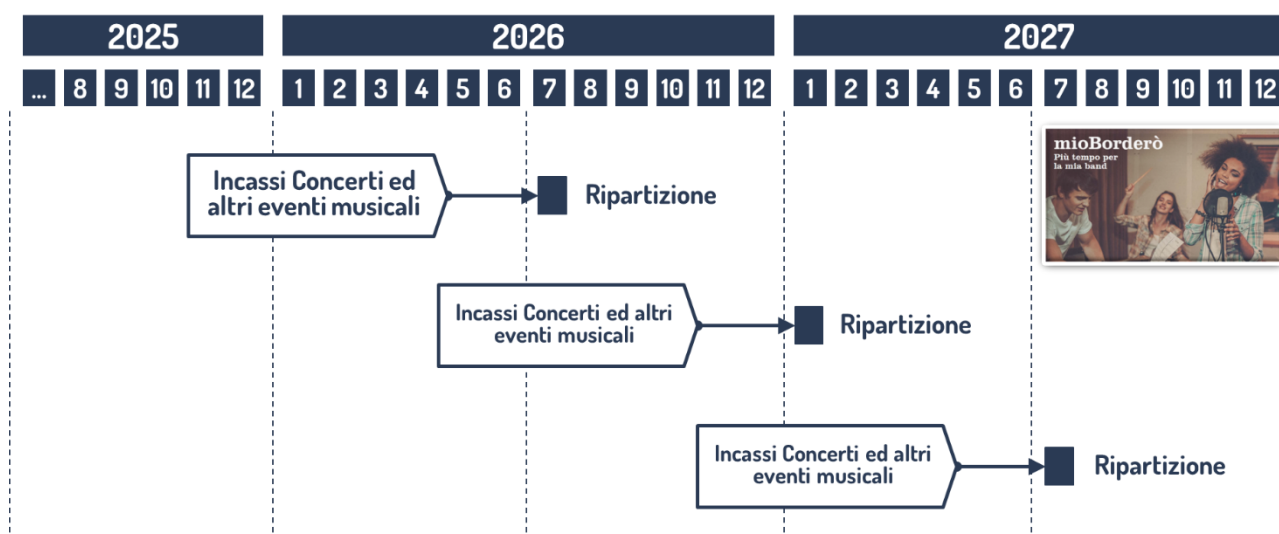
Gli incassi relativi ai programmi musicali di eventi privati (punto A) vengono ripartiti secondo le regole descritte nel Capitolo 5.

Gli importi relativi ai programmi sopraelencati (punti B, C e D) sono ripartiti entro il periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a "Concerti e altri eventi musicali", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

6.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi ad esecuzioni musicali in Concerti e altri eventi musicali, con **programma musicale digitale**, viene effettuata almeno semestralmente:

- **gli incassi effettuati fino al 30 aprile** sono ripartiti entro il mese di **luglio dello stesso anno** se i programmi musicali digitali vengono riconsegnati entro il 30 aprile;
- **gli incassi effettuati fino al 31 ottobre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** se i programmi musicali digitali vengono riconsegnati entro il 31 ottobre;
- **gli incassi effettuati nei mesi di novembre e dicembre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.



6.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

6.3.1 Programmi mancanti

Gli importi relativi a programmi che, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al periodo di competenza, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni dei diritti relativi a “Concerti e altri eventi musicali”, proporzionalmente all’ammontare complessivo dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

6.3.2 Musiche non identificate

Gli importi relativi a musiche non identificate vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni dei diritti relativi a “Concerti e altri eventi musicali”, proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

7 MUSICA D'AMBIENTE

In questo capitolo sono descritte le modalità di ripartizione degli incassi a titolo di diritti di esecuzione relativi alle seguenti forme di utilizzazione delle opere musicali:

1. esecuzione pubblica mediante **apparecchi televisivi e radiofonici**;
2. esecuzione pubblica mediante **strumenti meccanici** di qualsiasi tipo in abbonamento diversi da TV e Radio;
3. esecuzione pubblica in esercizi commerciali mediante servizi di radiofonia dedicata in abbonamento con qualunque modalità tecnica realizzati, ove detti servizi soddisfino i requisiti stabiliti dalla Commissione Musica e siano sottoscritte specifiche intese ad essi conformi tra i gestori dei servizi di radiofonia dedicata e la Società (di seguito **"Radio in store"**).

7.1 Criteri di ripartizione

7.1.1 Esecuzioni pubbliche effettuate mediante TV, Radio

Gli incassi relativi alla comunicazione pubblica mediante apparecchi televisivi e radiofonici vengono ripartiti come segue:

- A. ripartizione degli incassi da abbonamenti per **apparecchi televisivi** proporzionalmente ai rendiconti analitici delle Emittenti TV nazionali maggiori
- B. ripartizione annuale degli incassi da abbonamenti per **apparecchi radiofonici** proporzionalmente ai rendiconti analitici delle Emittenti Radio nazionali maggiori;

7.1.2 Esecuzioni pubbliche effettuate tramite altri strumenti meccanici in abbonamento

I criteri di ripartizione degli incassi derivanti dalla sottoscrizione di abbonamenti periodici per pubbliche esecuzioni effettuate a mezzo di strumenti meccanici di qualsiasi tipo (esclusi apparecchi televisivi e radiofonici) sono stabiliti da apposita delibera del Consiglio di Gestione, su parere della Commissione Musica.

7.1.3 Radio in store

Gli incassi effettuati a titolo di diritti di esecuzione e derivanti dalla sottoscrizione di abbonamenti da parte di esercizi commerciali all'uso di apparecchi idonei alla diffusione di musica d'ambiente mediante "Radio in store" sono ripartiti analiticamente, nei limiti della loro riconducibilità allo specifico palinsesto, sulla base dei programmi forniti dai gestori dei servizi dedicati (Music Provider), in quanto diffusi all'interno degli esercizi commerciali fruitori dei servizi stessi, in proporzione alla durata delle singole utilizzazioni.

ESCLUSIONI

Nel caso in cui vengano effettuati almeno due accertamenti all'interno del periodo di ripartizione dai quali risulti l'assenza del servizio dedicato ovvero la diffusione di musica d'ambiente non conforme ai programmi irradiati e/o inviati dal Music Provider, sono esclusi dalla ripartizione tutti i programmi del canale radio dedicato oggetto degli accertamenti relativi all'intero periodo di ripartizione.

Gli importi relativi a programmi esclusi vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni dei diritti relativi alla "Radio in Store", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

7.2 *Frequenza della ripartizione*

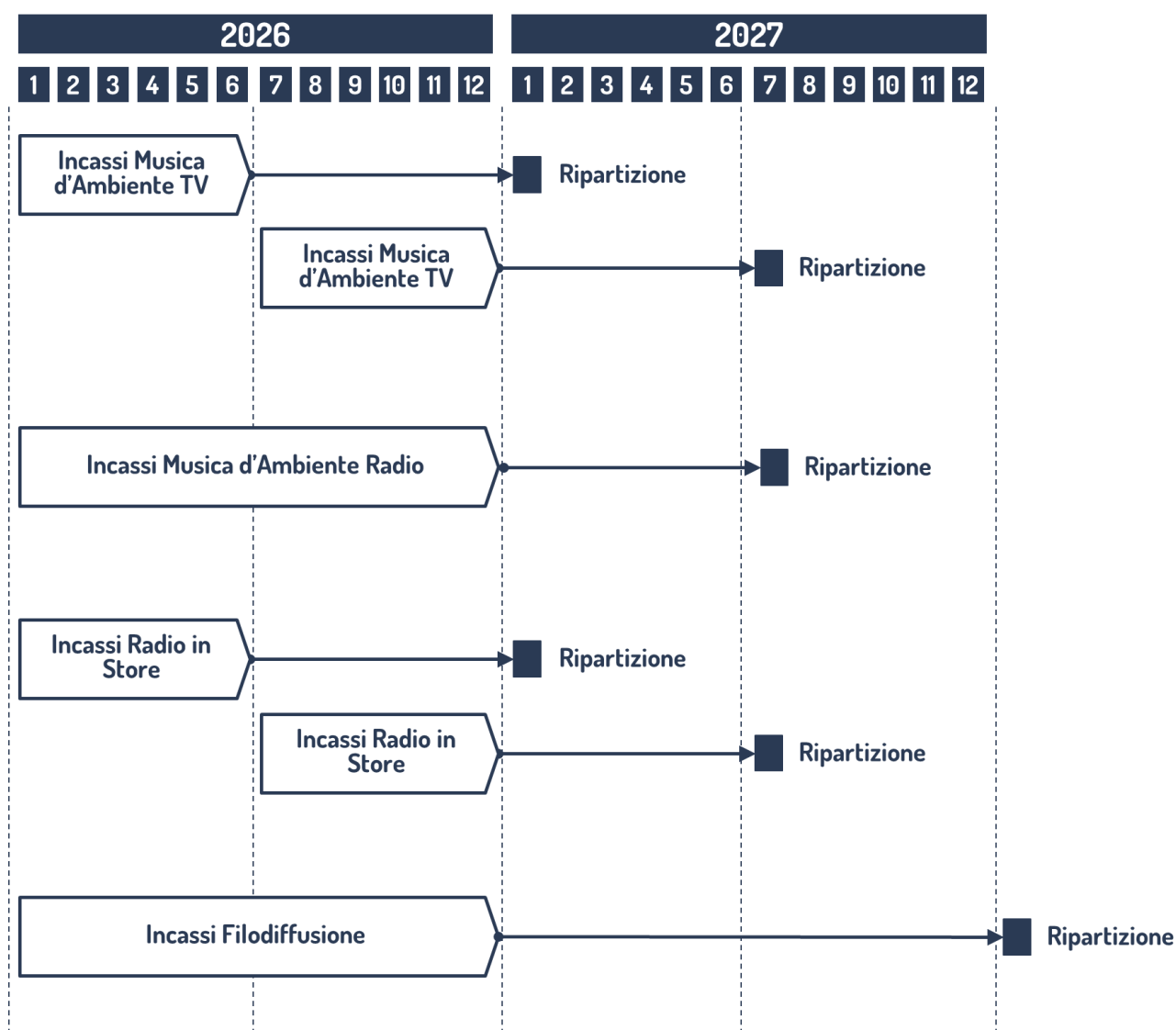
La ripartizione degli incassi relativi alla **Musica d'ambiente – TV** viene effettuata almeno **semestralmente**:

- gli incassi relativi al **primo semestre** (pari a metà dell'incasso annuale) sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**, in conformità alle tempistiche di ripartizione della Televisione (Capitolo 9);
- gli incassi relativi al **secondo semestre** (pari alla metà residua dell'incasso annuale) sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**, in conformità alle tempistiche di ripartizione della Televisione (Capitolo 9).

La ripartizione degli incassi relativi alla **Musica d'ambiente – Radiofonia** viene effettuata almeno **annualmente** entro **luglio dell'anno successivo**, in conformità alle tempistiche di ripartizione della Radiofonia (Capitolo 10).

La ripartizione degli incassi relativi a **Radio in Store** viene effettuata almeno semestralmente:

- gli incassi relativi al **primo semestre** (pari a metà dell'incasso annuale) sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi relativi al **secondo semestre** (pari a metà dell'incasso annuale) sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.



7.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

7.3.1 Report mancanti (solo Radio in Store)

Gli incassi relativi a “Radio in Store” per le quali i report di programmazione, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati da gestori dei servizi dedicati in tempo utile per le operazioni di ripartizione del periodo di competenza, vengono aggiunti agli incassi derivanti dalla sottoscrizione di abbonamenti periodici per pubbliche esecuzioni effettuate a mezzo di strumenti meccanici e ripartiti come stabilito nel punto 7.1.2

7.3.2 Musiche non identificate (solo Radio in Store)

Gli importi relativi ad utilizzazioni in Radio in Store di opere musicali che non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno

concorso alle ripartizioni dei diritti relativi alla “Radio in Store” proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

8 CINEMA

8.1 *Criteri di ripartizione*

Gli incassi relativi al compenso separato⁴ per le musiche incluse in Opere Cinematografiche trasmesse in sala (Film, Cortometraggi e Documentari), sono attribuiti alle composizioni elencate nella colonna sonora alla quale gli incassi si riferiscono in proporzione alla loro durata in secondi. In caso di trasmissione di altre proiezioni in aggiunta al film di lungometraggio, l'incasso viene suddiviso come segue:

- 88% Lungometraggio;
- 12% Altre Proiezioni (es. Cortometraggio, Documentario).

Gli incassi relativi ai diritti di esecuzione di musiche registrate in Film Pubblicitari aventi una propria colonna sonora, sono attribuiti alle composizioni comprese nel film al quale gli incassi si riferiscono in proporzione alla loro durata in secondi.

ESCLUSIONI

Non sono presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica le composizioni musicali che costituiscano sigle o etichette del produttore, concessionario o distributore del film stesso.

8.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi alle utilizzazioni delle **musiche incluse in opere cinematografiche trasmesse in sale** viene effettuata almeno semestralmente:

- **gli incassi del primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- **gli incassi del secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

8.3 *Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria*

8.3.1 *Cue sheet mancanti*

Gli importi relativi a opere filmiche per le quali non è stato possibile reperire le colonne sonore (cue sheet), vengono ripartiti entro tre anni a decorrere dalla fine dell'esercizio finanziario nel corso del quale sono stati

⁴ Art. 46 della legge sul diritto d'autore 22.4.41, n. 663

riscossi i proventi dei diritti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici Cinema e TV del periodo di riferimento.

8.3.2 *Musiche non identificate*

Gli importi relativi a singole musiche incluse in un'opera filmica, che non possono essere riconosciute in base alle informazioni disponibili, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni del Cinema proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

9 TELEVISIONE

9.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi da Emittenti per diritti di **diffusione televisiva** vengono attribuiti agli aventi diritto mediante due differenti modelli ripartitori di seguito elencati:

1. **Modello di ripartizione analitica**: ripartizione basata sulla durata delle composizioni musicali presenti nei report di programmazione consegnati alla Società dalle Emittenti TV. Ai fini della ripartizione la durata delle singole utilizzazioni viene moltiplicata per dei coefficienti che tengono conto della funzione assolta dalla musica e della fascia oraria nella quale è trasmessa (vedi par. 9.1.1);
2. **Modello di ripartizione campionaria**: ripartizione basata sulla rilevazione effettuata dalla Società delle musiche trasmesse da un campione rappresentativo di Emittenti TV nel periodo di riferimento. La ripartizione degli incassi totali viene effettuata proporzionalmente alla durata delle utilizzazioni rilevate.

La scelta del modello da applicare per la ripartizione degli incassi di ciascuna Emittente è effettuata nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza gestionale del processo di ripartizione:

- per le Emittenti TV con licenza nazionale (qualunque sia la forma tecnologica di trasmissione) viene applicato il Modello Analitico;
- per le Emittenti TV con licenza locale viene applicato il Modello Campionario.

Per le emittenti TV con esercizio finanziario distribuito su due annualità solari differenti, troveranno applicazione le Regole di Ripartizione relative all'anno di chiusura dell'esercizio.

ESCLUSIONI

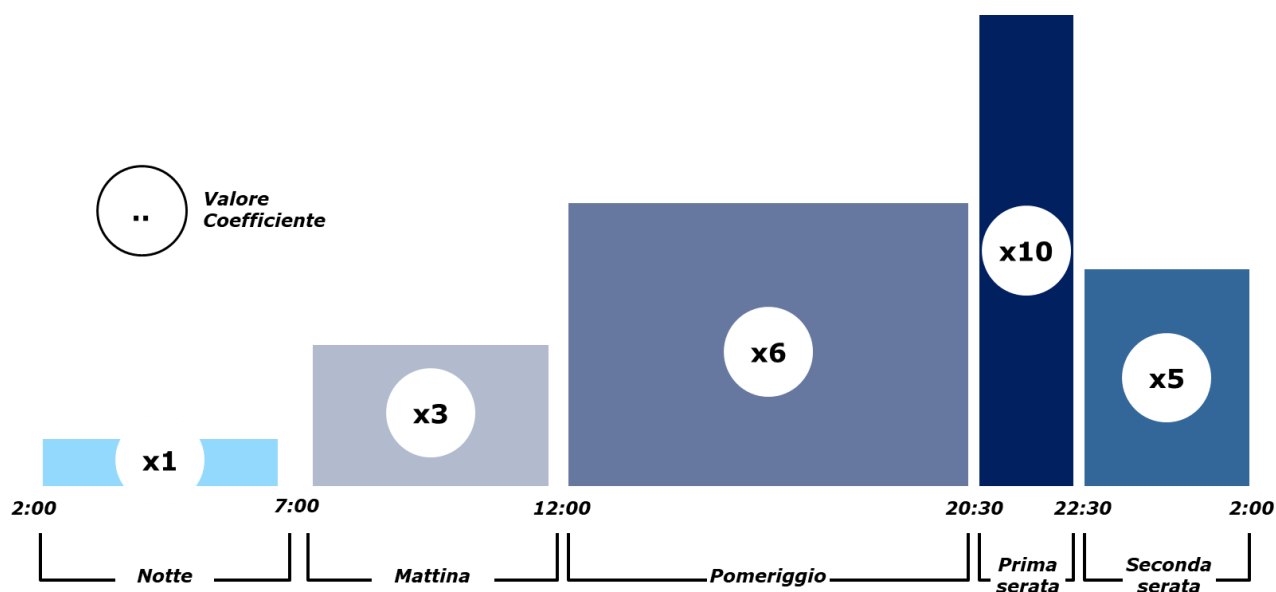
Non sono presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica le utilizzazioni musicali trasmesse ma non riconoscibili all'ascolto o non rilevabili da tecnologia di fingerprinting.

9.1.1 Modello di ripartizione analitica

Ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle trasmissioni televisive consegnati alla Società dall'Emittente partecipa alla ripartizione in funzione:

- della durata di utilizzazione;
- del **coefficiente 1**, che assume un diverso valore a seconda della **fascia oraria di diffusione**⁵ del programma televisivo nel quale la musica risulta compresa⁶. I valori del coefficiente 1 rispecchiano l'andamento degli ascolti televisivi medi delle Emittenti TV nazionali nelle diverse fasce orarie;
- del **coefficiente 2**, che assume un diverso valore a seconda della **funzione che la musica assolve** nell'ambito del programma televisivo. I valori assegnati a ciascuna categoria (musica protagonista, di commento, di sottofondo, ecc.) riflettono il valore attribuito alla natura dei palinsesti televisivi dalle Condizioni Generali di Licenza.

Coefficiente 1 – “Fascia oraria” per emissioni Televisive



⁵ Sulla fascia oraria di diffusione si applica un meccanismo di tolleranza che prevede l'inclusione nel "pomeriggio" e in "prima serata" di tutte le trasmissioni che abbiano inizio fino a dieci minuti prima delle suddette fasce orarie e ne assegna i relativi valori del coefficiente;

⁶ Per i programmi televisivi con diffusione su più fasce orarie trova applicazione il coefficiente 1 – “Fascia Oraria” relativo all'inizio del programma (così come dichiarato dall'Emittente Televisiva)

Coefficiente 2 - "Funzione della musica" per emissioni Televisive

Funzione della Musica	Descrizione	Valore coefficiente 2
MUSICA PROTAGONISTA	Musica utilizzata come elemento centrale della scena o del contenuto in assenza di parlato. È percepita come parte principale del messaggio audiovisivo.	100
MUSICA DI COMMENTO	Musica di opere audiovisive: Film, Telefilm, Documentari ed Opere Drammatiche.	56
MUSICA DI SOTTOFONDO	Musica trasmessa in prevalente concomitanza di parlato o di altri effetti, musica relativa ai telegiornali ⁷ , rassegne e promo di trasmissioni	35
MUSICA DI SIGLE, STACCHI E PUBBLICITÀ ⁸	Musica identificativa che introduce, separa o conclude una trasmissione, comprensiva dei bumpers e delle pubblicità ⁹	8

Il calcolo dell'importo assegnato a ciascuna composizione musicale viene determinato secondo i seguenti passaggi:

1. per ciascuna utilizzazione musicale si individua il valore dei singoli fattori:
 - durata utilizzazione (in secondi);
 - coefficiente 1 – fascia oraria;

⁷ Ad esclusione delle sigle che rientrano nella funzione "Musiche di Sigle, Stacchi e Pubblicità"

⁸ Le "Musiche di Sigle, Stacchi e Pubblicità" vengono considerate ai fini della Ripartizione fino al raggiungimento di una durata complessiva di 120 minuti per ciascuna composizione musicale (per ogni singola Emittente e semestre di utilizzo)

⁹ Per le pubblicità, qualora le Emittenti non forniscano dichiarazioni oppure le forniscano in modo parziale, l'Ufficio si riserva la facoltà di ricorrere a un sistema di rilevazione basato su tecnologia di fingerprinting, al fine di individuare le utilizzazioni musicali necessarie, limitatamente alle TV Nazionali Maggiori.

– coefficiente 2 – funzione della musica;

che vengono tra loro moltiplicati ottenendo un punteggio specifico per singola utilizzazione;

2. i punteggi delle singole utilizzazioni vengono sommati per ottenere un valore complessivo per Emittente;
3. gli incassi totali riconosciuti dall'Emittente vengono divisi per il valore complessivo dei punteggi (ottenuto al punto precedente) ottenendo il Punto Televisione;

PUNTO TV =

$$\text{Pool di incassi} / \Sigma (\text{Minuti} * \text{Coeff. 1} * \text{Coeff. 2})$$

4. il Punto Televisione viene moltiplicato per il punteggio di ciascuna utilizzazione musicale determinandone il maturato di competenza.

MATURATO =

$$\text{Punto TV} * (\text{Minuti} * \text{Coeff. 1} * \text{Coeff. 2})$$

Le operazioni sopra descritte vengono svolte in maniera distinta e separata per ogni Emittente (per singolo canale o gruppo di canali).

La distribuzione degli incassi per diritto d'autore alle musiche degli audiovisivi ossia **film, telefilm, opere drammatiche e documentari**, viene effettuata mediante una prima valorizzazione dell'opera audiovisiva basata su una durata media della musica pari al 70% della durata complessiva audiovisiva. Il valore così determinato viene poi ripartito tra le singole composizioni musicali presenti nella relativa colonna sonora.

I coefficienti previsti per gli audiovisivi di film, telefilm e documentari, dietro domanda di uno degli aventi diritto interessati corredata dalla idonea documentazione, sono moltiplicati per quattro per le musiche espressamente composte dell'intero programma per il quale sono state create.

La maggiorazione si applica esclusivamente agli audiovisivi trasmessi su uno dei sei canali principali (RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, RETE4, CANALE5 e ITALIA1). Di seguito sono esposti i requisiti che l'audiovisivo deve soddisfare per ottenere la maggiorazione:

- prima visione televisiva assoluta mondiale (non criptata) su uno dei sei canali sopra riportati;
- solo per i Documentari: durata dell'audiovisivo superiore ai 45 minuti.

Nei casi di programmi a episodi o puntate, la maggiorazione è limitata ai primi otto episodi o puntate. La maggiorazione si applica, relativamente ai film destinati alle sale cinematografiche, unicamente ai film la cui prima visione cinematografica non sia anteriore a cinque anni dall'anno della prima utilizzazione televisiva assoluta mondiale.

Gli importi relativi al residuo tecnico generato in applicazione delle operazioni di maggiorazione concernenti musiche espressamente composte di cui sopra, vengono ripartiti entro un anno dalla ripartizione ordinaria a favore di tutti coloro che hanno concorso alla ripartizione della Divisione Musica proporzionalmente all'ammontare complessivo dei rendiconti analitici, separatamente per le emittenti da cui il residuo tecnico si è generato.

9.1.2 *Modello di ripartizione campionaria*

Le somme complessivamente incassate per le Emittenti televisive locali sono ripartite annualmente tra tutte le composizioni identificate, attraverso procedure informatiche (ad es. fingerprinting), nel palinsesto annuale di un campione di almeno 25 Emittenti TV locali, selezionate in base agli incassi consolidati riferiti all'ultimo bilancio di esercizio disponibile.

Le composizioni identificate partecipano alla ripartizione in proporzione alla durata di utilizzazione in secondi moltiplicata per un coefficiente di ponderazione attribuito a ciascuna Emittente sulla base dei propri incassi consolidati riferiti all'anno precedente a quello di ripartizione in rapporto al totale degli incassi consolidati di tutte le Emittenti del campione riferiti all'anno precedente a quello di ripartizione.

9.2 *Frequenza di ripartizione*

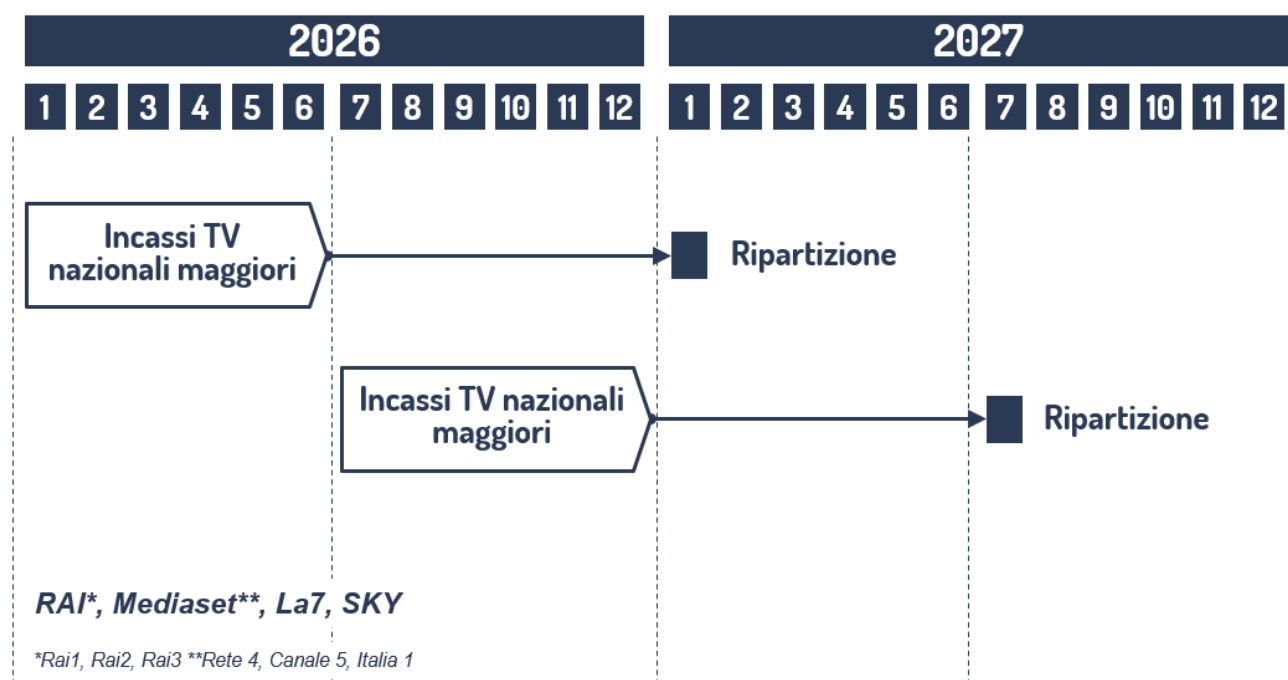
Le tempistiche di ripartizione degli incassi relativi ai diritti di diffusione televisiva sono influenzate dallo specifico modello di incasso, poiché il compenso annuale dovuto dalle Emittenti televisive per la diffusione del Repertorio Musicale tutelato dalla Società è oggetto di un conguaglio determinato solo successivamente all'atto dell'approvazione e pubblicazione del bilancio di esercizio da parte dell'Emittente, che hanno luogo almeno sei mesi dopo la fine dell'esercizio di competenza delle utilizzazioni. Per le Emittenti nazionali maggiori, nel caso il conguaglio non sia disponibile, la ripartizione può essere effettuata basandosi su una stima dello stesso¹⁰.

¹⁰ La differenza tra la stima del conguaglio e il conguaglio definitivo viene sommata o sottratta ai carichi di ripartizione dell'anno successivo della stessa Emittente.

Inoltre, le tempistiche di ripartizione sono definite compatibilmente con i criteri di economicità gestionale tenuto conto del volume degli incassi delle diverse Emittenti TV.

Di conseguenza, la ripartizione degli incassi relativi ai diritti di diffusione televisiva delle **Emittenti TV nazionali maggiori** viene effettuata con cadenza almeno semestrale:

- **gli incassi relativi al primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.



La ripartizione degli incassi relativi alle **altre Emittenti TV nazionali minori** viene effettuata almeno **annualmente trascorsi 12 mesi** dal periodo di competenza delle utilizzazioni.

Infine, la ripartizione degli incassi relativi **alle Emittenti TV locali** viene effettuata almeno **annualmente** entro il **mese di luglio dell'anno successivo**.

9.3 *Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria*

9.3.1 *Report mancanti*

Per gli incassi relativi ad Emittenti TV Nazionali (qualunque sia la forma tecnologica di trasmissione) per le quali non è disponibile il report relativo alla programmazione, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

- A. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società (mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate) ed al coefficiente di fascia oraria;
- B. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti TV nazionali per le quali, trascorso almeno un anno¹¹ dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite** in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Televisione, con le seguenti modalità:
 - 1) **Emittenti TV nazionali maggiori**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento di ciascuna delle suddette Emittenti;
 - 2) **Emittenti TV nazionali minori**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento di tutte le altre Emittenti TV nazionali minori.

9.3.2 *Report incompleti*

Gli importi non ripartibili a causa di report incompleti vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni degli Show TV:

- **Emittenti TV nazionali maggiori**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento di ciascuna delle suddette Emittenti;
- **Emittenti TV nazionali minori**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento di tutte le altre Emittenti TV nazionali minori.

¹¹ Per i canali televisivi dell'Emittente nazionale maggiore Rai, tale criterio di ripartizione viene applicato trascorsi almeno sei mesi dalla ripartizione ordinaria

9.3.3 *Report con irregolarità di programmazione*

Per gli incassi relativi ad Emittenti TV nazionali (qualunque sia la forma tecnologica di trasmissione) per le quali siano state riscontrate delle irregolarità di programmazione sui report, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

1. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società (mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate) ed al coefficiente di fascia oraria;
2. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti TV nazionali per le quali, trascorso almeno un anno dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento, in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Televisione.

9.3.4 *Cue sheet mancanti*

Gli importi relativi a opere audiovisive comprese nei report TV per le quali non è stato possibile reperire le colonne sonore (cue sheet), vengono ripartiti entro tre anni a decorrere dalla fine dell'esercizio finanziario nel corso del quale sono stati riscossi i proventi dei diritti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici Cinema e TV del periodo di riferimento.

9.3.5 *Musiche non identificate*

Gli importi relativi a musiche non identificate sia di Show TV che di opere audiovisive trasmessi **dalle Emittenti TV nazionali maggiori**, vengono ripartiti:

- per le musiche delle opere audiovisive, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni audiovisive di ciascuna delle suddette Emittenti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento;
- per musiche delle altre trasmissioni, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni Show TV di ciascuna delle suddette Emittenti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi relativi a musiche non identificate sia di Show TV sia delle opere audiovisive trasmessi da tutte le **Emittenti TV nazionali minori**, vengono ripartiti, a favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni delle Emittenti TV nazionali minori, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

10 RADIO

10.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi da Emittenti per diritti di diffusione Radiofonica vengono ripartiti agli aventi diritto mediante due differenti modelli ripartitori di seguito elencati:

1. **Modello di ripartizione analitica:** ripartizione basata sulla durata delle utilizzazioni, moltiplicata per dei coefficienti che tengono conto della funzione assoluta dalla musica e della fascia oraria nella quale è trasmessa (vedi par. 10.1.1);
2. **Modello di ripartizione campionaria:** ripartizione basata sulla rilevazione effettuata dalla Società delle musiche trasmesse da un campione rappresentativo di Emittenti Radiofoniche nel periodo di riferimento. La ripartizione degli incassi totali viene effettuata proporzionalmente alla durata delle utilizzazioni rilevate.

La scelta del modello da applicare per la ripartizione degli incassi di ciascuna Emittente Radiofonica è effettuata nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza gestionale del processo di ripartizione:

- per le Emittenti Radiofoniche con licenza nazionale viene applicato il Modello Analitico;
- per le Emittenti Radiofoniche con licenza locale viene applicato il Modello Campionario.

Per le emittenti Radiofoniche con esercizio finanziario distribuito su due annualità solari differenti, troveranno applicazione le Regole di Ripartizione relative all'anno di chiusura dell'esercizio.

ESCLUSIONI

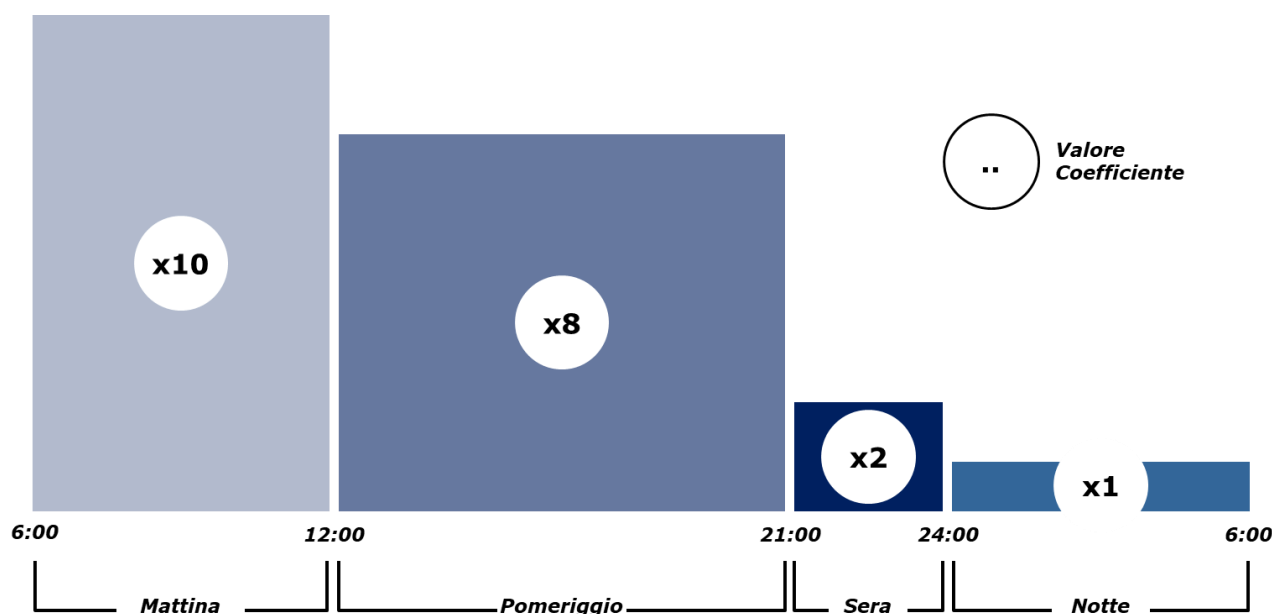
Non sono presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica le utilizzazioni musicali trasmesse ma non riconoscibili all'ascolto o non rilevabili da tecnologia di fingerprinting.

10.1.1 Modello di ripartizione analitica

Ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle trasmissioni radiofoniche consegnati alla Società dall'Emittente partecipa alla ripartizione in funzione:

- della durata di utilizzazione;
- del **coefficiente 1**, che assume un diverso valore a seconda della **fascia oraria di diffusione** del programma radiofonico nel quale la musica risulta compresa¹². I valori del coefficiente 1 rispecchiano l'andamento degli ascolti radiofonici medi delle principali Emittenti nazionali nelle diverse fasce orarie;
- del **coefficiente 2**, che assume un diverso valore a seconda della **funzione che la musica assolve** nell'ambito del programma radiofonico. I valori assegnati a ciascuna categoria (musica protagonista, di sottofondo, ecc.) sono coerenti con quelli assegnati all'analogo coefficiente per le utilizzazioni televisive.

Coefficiente 1 - "Fascia oraria" per emissioni Radiofoniche



¹² Per i programmi televisivi con diffusione su più fasce orarie trova applicazione il coefficiente 1 - "Fascia Oraria" relativo all'inizio del programma (così come dichiarato dall'Emittente Radiofonica)

Coefficiente 2 - "Funzione della musica" per emissioni Radiofoniche

Funzione della Musica	Descrizione	Valore coefficiente 2
MUSICA PROTAGONISTA	Musica utilizzata come elemento centrale della scena o del contenuto in assenza di parlato.	100
MUSICA DI SOTTOFONDO	Musica trasmessa in prevalente concomitanza di parlato o di altri effetti .	35
MUSICA DI SIGLE, STACCHI E PUBBLICITÀ ¹³	Musica identificativa che introduce, separa o conclude una trasmissione comprensiva dei bumpers e delle pubblicità ¹⁴	8

L'importo attribuito a ciascuna composizione musicale viene determinato secondo i seguenti passaggi:

1. per ciascuna utilizzazione musicale si individua il valore dei singoli fattori:

- durata utilizzazione (in secondi);
- coefficiente 1 – fascia oraria;
- coefficiente 2 – funzione della musica;

che vengono tra loro moltiplicati ottenendo un punteggio specifico per singola utilizzazione;

2. i punteggi delle singole utilizzazioni vengono sommati per ottenere un valore complessivo per Emittente radiofonica;

¹³ Le "Musiche di Sigle, Stacchi e Pubblicità" vengono considerate ai fini della Ripartizione fino al raggiungimento di una durata complessiva 120 minuti per ciascuna composizione musicale (per ogni singola Emittente e semestre di utilizzo).

¹⁴ Per le pubblicità, qualora le Emittenti non forniscano dichiarazioni oppure le forniscano in modo parziale, l'Ufficio si riserva la facoltà di ricorrere a un sistema di rilevazione basato su tecnologia di fingerprinting, al fine di individuare le utilizzazioni musicali necessarie, limitatamente alle RADIO Nazionali Maggiori.

3. gli incassi totali¹⁵ riconosciuti dall'Emittente vengono divisi per il valore complessivo dei punteggi (ottenuto al punto precedente) ottenendo il Punto Radiofonia;

PUNTO RADIO =

$$\text{Pool di incassi} / \Sigma (\text{Minuti} * \text{Coeff. 1} * \text{Coeff. 2})$$

4. il Punto Radiofonia viene moltiplicato per il punteggio di ciascuna utilizzazione musicale determinandone il maturato di competenza.

MATURATO =

$$\text{Punto Radio} * (\text{Minuti} * \text{Coeff. 1} * \text{Coeff. 2})$$

Le operazioni sopra descritte vengono svolte in maniera distinta e separata per ogni Emittente Radio (per singolo canale o per gruppo di canali).

10.1.2 Modello di ripartizione campionaria

Le somme complessivamente incassate per le Emittenti radiofoniche locali sono ripartite annualmente tra tutte le composizioni identificate, attraverso procedure informatiche (ad es. *fingerprinting*), nel palinsesto annuale di un campione di almeno 25 Emittenti Radio locali, selezionate in base agli incassi consolidati riferiti all'ultimo bilancio di esercizio disponibile.

Le composizioni identificate partecipano alla ripartizione in proporzione alla durata di utilizzazione in secondi moltiplicata per un coefficiente di ponderazione attribuito a ciascuna Emittente sulla base dei propri incassi consolidati riferiti all'anno precedente a quello di ripartizione in rapporto al totale degli incassi consolidati di tutte le Emittenti del campione riferiti all'anno precedente a quello di ripartizione.

10.2 Frequenza della ripartizione

Le tempistiche di ripartizione degli incassi relativi ai diritti di diffusione radiofonica sono influenzate dallo specifico modello di incasso, poiché il compenso annuale dovuto dalle Emittenti radiofoniche per la diffusione del Repertorio Musicale tutelato dalla Società è oggetto di un congruaggio determinato solo successivamente all'atto dell'approvazione e pubblicazione del bilancio di esercizio da parte dell'Emittente,

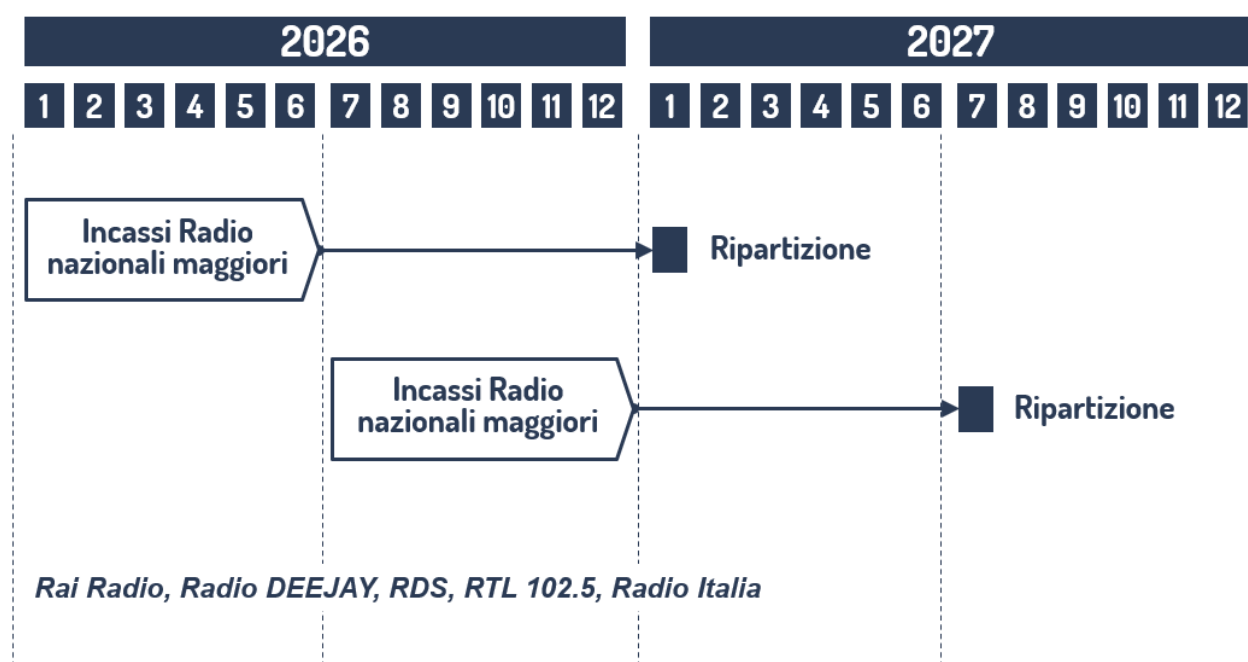
¹⁵ Gli incassi dei canali radiofonici Rai sono ripartiti qualunque sia la loro modalità di trasmissione (es. filodiffusione).

che hanno luogo almeno sei mesi dopo la fine dell'esercizio di competenza delle utilizzazioni. Per le Emittenti nazionali maggiori, nel caso il conguaglio non sia disponibile, la ripartizione può essere effettuata basandosi su una stima dello stesso.¹⁶

Inoltre, le tempistiche di ripartizione sono definite compatibilmente con i criteri di economicità gestionale tenuto conto del volume degli incassi delle diverse Emittenti Radio.

Di conseguenza, la ripartizione degli incassi relativi ai diritti di diffusione radiofonica delle **Emittenti Radio nazionali maggiori** viene effettuata con cadenza almeno semestrale:

- **gli incassi relativi al primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.



La ripartizione degli incassi relativi alle **altre Emittenti Radio nazionali minori** viene effettuata almeno **annualmente trascorsi 12 mesi** dal periodo di competenza delle utilizzazioni.

Infine, la ripartizione degli incassi relativi **alle Emittenti Radio locali** viene effettuata almeno **annualmente** entro il **mese di luglio dell'anno successivo**.

¹⁶ La differenza tra la stima del conguaglio e il conguaglio definitivo viene sommata o sottratta ai carichi di ripartizione dell'anno successivo della stessa Emittente.

10.3 *Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria*

10.3.1 *Report mancanti*

Per gli incassi relativi ad Emittenti Radiofoniche nazionali per le quali non è disponibile il report relativo alla programmazione, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

1. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società (mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate) ed al coefficiente di fascia oraria;
2. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti Radiofoniche nazionali per le quali, trascorso almeno un anno dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite** in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni Radio, **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento:
 - a. **Emittenti Radio nazionali maggiori**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento di ciascuna delle suddette Emittenti;
 - b. **Emittenti Radio nazionali minori**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento di tutte le altre Emittenti Radio nazionali minori.

10.3.2 *Report incompleti*

Gli importi non ripartibili a causa di report incompleti vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni Radio:

- **Emittenti Radio nazionali maggiori**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento di ciascuna delle suddette Emittenti;
- **Emittenti Radio nazionali minori**, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento di tutte le altre Emittenti Radio nazionali minori.

10.3.3 Report con irregolarità di programmazione

Per gli incassi relativi ad Emittenti Radiofoniche nazionali per le quali siano state riscontrate delle irregolarità di programmazione sui report, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

1. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società (mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate) ed al coefficiente di fascia oraria;
2. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti Radiofoniche nazionali per le quali, trascorso almeno un anno dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite** in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Radio, **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

10.3.4 Musiche non identificate

Gli importi relativi ad utilizzazioni musicali di **Emittenti Radiofoniche nazionali maggiori** le cui informazioni non possono essere riconosciute, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni Radio delle suddette Emittenti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi relativi ad utilizzazioni musicali di **Emittenti radiofoniche nazionali minori** le cui informazioni non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Radio nazionali minori proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

11 REGISTRAZIONI PER DIFFUSIONE TV E RADIO

11.1 *Criteri di ripartizione*

Gli incassi relativi al **diritto di registrazione delle diffusionsi radiofoniche e televisive** delle Emittenti TV e Radio, identificate con apposita delibera del Consiglio di Gestione, sentito il parere della Commissione Musica, sono ripartiti distintamente tra tutte le composizioni musicali utilizzate nei programmi radiofonici e televisivi. Detto criterio di ripartizione trova applicazione in qualsiasi modo il diritto di registrazione sia esercitato.

TV: ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle trasmissioni televisive consegnati alla Società dall'Emittente partecipa alla ripartizione in funzione:

- della durata di utilizzazione;
- del coefficiente 1, che assume un diverso valore a seconda della fascia oraria di diffusione del programma televisivo nel quale la musica risulta compresa. I valori assunti dal coefficiente sono uguali a quelli riportati al Capitolo 9;
- del coefficiente 2, che assume un diverso valore a seconda della funzione che la musica assolve nell'ambito del programma televisivo. I valori assegnati a ciascuna categoria (musica protagonista, di commento, di sottofondo, ecc.) riflettono il valore attribuito alla natura dei palinsesti televisivi dalle Condizioni Generali di Licenza.

RADIO: ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle trasmissioni radiofoniche consegnati alla Società dall'Emittente partecipa alla ripartizione in funzione:

- della durata di utilizzazione;
- del coefficiente 1, che assume un diverso valore a seconda della fascia oraria di diffusione del programma radiofonico nel quale la musica risulta compresa. I valori assunti dal coefficiente sono uguali a quelli riportati al Capitolo 10;
- del coefficiente 2, che assume un diverso valore a seconda della funzione che la musica assolve nell'ambito del programma radiofonico. I valori assegnati a ciascuna categoria (musica protagonista, di sottofondo, ecc.) sono uguali a quelli assegnati all'analogo coefficiente per le utilizzazioni televisive.

Coefficiente 2 - "Funzione della musica"

Funzione della Musica	Descrizione	Valore coefficiente 2
MUSICA PROTAGONISTA	Musica utilizzata come elemento centrale della scena o del contenuto in assenza di parlato. È percepita come parte principale del messaggio audiovisivo.	100
MUSICA DI COMMENTO	Musica di opere audiovisive; Film, Telefilm, Documentari ed Opere Drammatiche	20
MUSICA DI SOTTOFONDO	Musica trasmessa in prevalente concomitanza di parlato o di altri effetti, musica relativa ai telegiornali ¹⁷ , rassegne e promo di trasmissioni	20
MUSICA DI SIGLE, STACCHI E PUBBLICITÀ ¹⁸	Musica identificativa che introduce, separa o conclude una trasmissione comprensiva dei bumpers e delle pubblicità ¹⁹	3

ESCLUSIONI

Non sono comunque presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica le composizioni musicali trasmesse che non siano riconoscibili all'ascolto o non rilevabili da tecnologia di fingerprinting.

¹⁷ Ad esclusione delle sigle che rientrano nella funzione "Musiche di Sigle, Stacchi e Pubblicità"

¹⁸ Le "Musiche di Sigle e Stacchi" vengono considerate ai fini della Ripartizione fino al raggiungimento di una durata complessiva di 120 minuti per ciascuna composizione musicale (per ogni singola Emittente e semestre di utilizzo)

¹⁹ Per le pubblicità, qualora le Emittenti non forniscano dichiarazioni oppure le forniscano in modo parziale, l'Ufficio si riserva la facoltà di ricorrere a un sistema di rilevazione basato su tecnologia di fingerprinting, al fine di individuare le utilizzazioni musicali necessarie, limitatamente alle TV e RADIO Nazionali Maggiori.

11.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione degli incassi relativi ai **diritti di registrazione ai fini delle diffusioni radiofoniche e televisive** viene effettuata almeno **semestralmente** coerentemente con quanto disposto ai Capitoli 9 e 10 per i diritti di esecuzione musicale.

11.3 *Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria*

11.3.1 *Report mancanti*

Per gli incassi relativi ad Emittenti TV e Radio (qualunque sia la forma tecnologica di trasmissione) per le quali non è disponibile il report relativo alla programmazione, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

1. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società (mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate) ed al coefficiente di fascia oraria;
2. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti TV e Radio per le quali, trascorso almeno un anno dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite** in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni di appartenenza (diritti di registrazione TV – diritti di registrazione Radio), per ogni Emittente e **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

11.3.2 *Report incompleti*

Gli importi non distribuibili a causa di report incompleti inviati dalle Emittenti TV vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni dei diritti di registrazione TV, per ogni Emittente e proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi non distribuibili a causa di report incompleti inviati dalle Emittenti Radio vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni dei diritti di registrazione Radio, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

11.3.3 *Report con irregolarità di programmazione*

Per gli incassi relativi ad Emittenti TV e Radio (qualunque sia la forma tecnologica di trasmissione) per le quali siano state riscontrate delle irregolarità di programmazione sui report, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

1. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società (mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate) ed al coefficiente di fascia oraria;
2. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti TV e Radio per le quali, trascorso almeno un anno dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento, in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni di appartenenza (diritti di registrazione TV – diritti di registrazione Radio), per ogni Emittente.

11.3.4 Cue sheet mancanti

Gli importi relativi alle opere audiovisive comprese nei report TV per le quali non è stato possibile reperire le colonne sonore (cue sheet), vengono ripartiti entro tre anni a decorrere dalla fine dell'esercizio finanziario nel corso del quale sono stati riscossi i proventi dei diritti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici Cinema e TV del periodo di riferimento.

11.3.5 Musiche non identificate

Gli importi relativi ad utilizzazioni di opere musicali in televisione che non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni di diritti di registrazione TV, per ogni Emittente e proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi relativi ad utilizzazioni musicali in radio le cui informazioni non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni diritti di registrazione Radio, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

12 RIPRODUZIONI SU SUPPORTI AUDIO E VIDEO

12.1 *Criteri di ripartizione*

I compensi incassati per diritti di **riproduzione di composizioni su supporti audio e video quali Compact Disc, DVD, Blu-Ray Disc e ogni altro supporto o apparecchio analogo**, destinati alla vendita, alla distribuzione promozionale/omaggio o al noleggio (limitatamente ai supporti videografici contenenti opere cinematografiche o assimilate), sono attribuiti alle composizioni utilizzate in rapporto alla loro durata o al loro numero all'interno del supporto.

Eventuali Ripartizioni Proporzionali aventi come base imponibile i diritti per Riproduzioni Meccaniche Audio, saranno operate in modo tale che l'importo attribuito a ciascun avente diritto non potrà essere superiore al 50% del rispettivo ammontare totale del rendiconto analitico del periodo di riferimento.

ESCLUSIONI

Per le riproduzioni su supporti video sono escluse le composizioni che costituiscono sigle o loghi sonori identificativi del produttore o del concessionario o del distributore del film o filmato e/o del produttore videografico dell'audiovisivo riprodotto sul supporto.

12.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione dei compensi per diritti di riproduzione meccanica audio e video viene effettuata almeno semestralmente e le relative somme sono liquidate agli associati:

- per le utilizzazioni del **primo semestre** entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- per le utilizzazioni del **secondo semestre** entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

12.3 *Incassi forfetari*

Gli importi incassati forfetariamente a corrispettivo di utilizzazioni per la riproduzione meccanica di opere, la cui identificazione non sia possibile, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni dei diritti di Riproduzione audio e video proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

13 RIPRODUZIONI COPIE LAVORO DEEJAY

13.1 *Criteri di ripartizione*

I compensi incassati per diritti di riproduzione concernenti licenze annuali per “copie lavoro” (ossia composizioni) su supporti vergini o memorie digitali, realizzate dai deejay ad uso professionale per la pubblica esecuzione, vengono ripartiti a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe I - Discoteche, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici riferiti allo stesso periodo dell'anno precedente.

13.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione degli incassi relativi a licenze annuali per “copie lavoro” viene effettuata almeno semestralmente:

- gli incassi relativi al **primo semestre** (pari a metà dell'incasso annuale) sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi relativi al **secondo semestre** (pari alla metà residua dell'incasso annuale) sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**

14 MUSICA ONLINE: piattaforme musicali online e social network

14.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi relativi alla musica online su piattaforme musicali (es. Spotify, YouTube, Apple music) e social network (Facebook, Instagram, TikTok) sono ripartiti analiticamente in base alle composizioni elencate nei report consegnati alla Società dai Licenziatari, proporzionalmente al:

- Numero di stream per piattaforme musicali in streaming (es. Spotify, Apple Music, ecc.).
- Numero di download per piattaforme di download musicale (es. iTunes).
- Numero di visualizzazioni per piattaforme di User Generated Content (es. YouTube, Facebook, Instagram, TikTok).

Al fine di rispettare i criteri di economicità gestionale e sostenibilità economica, la ripartizione analitica dei diritti di ciascuna piattaforma online viene garantita per tutte le opere musicali che abbiano raggiunto un valore minimo mensile di 1 euro

Qualora si riscontri che, per alcuni servizi o categorie di utilizzazioni, la ripartizione analitica non sia compatibile con i criteri di economicità gestionale, il Consiglio di Gestione, tenuto conto del valore degli incassi e del volume delle utilizzazioni, sentita la Commissione Musica, dispone con apposita delibera le opportune modalità di ripartizione alternative.

I compensi incassati per l'utilizzo di opere musicali sono imputati a diritti di riproduzione e a diritti di esecuzione in percentuale diversa a seconda del servizio offerto (streaming o download) e secondo le quote stabilite per ciascun Paese (cd. split) in base agli accordi e alle best practice internazionali.

I compensi incassati per download di opere musicali in Italia sono imputati per il 75% a diritti di riproduzione e per il 25% a diritti di esecuzione, sia per le piattaforme musicali nazionali che internazionali.

I compensi incassati per opere musicali fruibili in modalità streaming in Italia sono imputati per il 75% a diritti di esecuzione e per il 25% a diritti di riproduzione, sia per le piattaforme musicali nazionali che internazionali²⁰.

²⁰ [1] SIAE, ha deliberato di modificare il right split in 50% diritti di esecuzione e 50% diritti di riproduzione agli incassi provenienti da tutte le piattaforme multi-territoriali che offrono servizi musicali in streaming, in tutti i territori coperti dalle licenze. Il nuovo modello di suddivisione dei diritti verrà applicato per DSP in accordo alla modifica apportata sulle singole licenze.

I compensi incassati per la piattaforma TikTok sono imputati per il 25% a diritti di pubblica esecuzione e per il 75% a diritti di riproduzione meccanica.

14.2 Incassi residuali

Rientrano negli incassi residuali tutte le somme riscosse a fronte di una licenza multi-territoriale, per le quali il licenziatario abbia versato a SIAE degli importi riferiti ad utilizzazioni che le entità licenzianti, nel loro complesso, non hanno rivendicato. Sono, inoltre, considerati incassi residuali tutti gli importi che la società incassa sia sulle licenze blanket che su quelle multi-territoriali per la musica online di ogni categoria (capitolo 14 e capitolo 15) che non sono distribuibili a causa di report mancanti, incompleti o riferibili a musiche non identificate. Gli importi residuali sono utilizzati per finanziare eventuali reclami e l'ammontare rimanente dopo tali operazioni viene ripartito in via indiretta congiuntamente agli importi analitici di ciascuna piattaforma multi-territoriale.

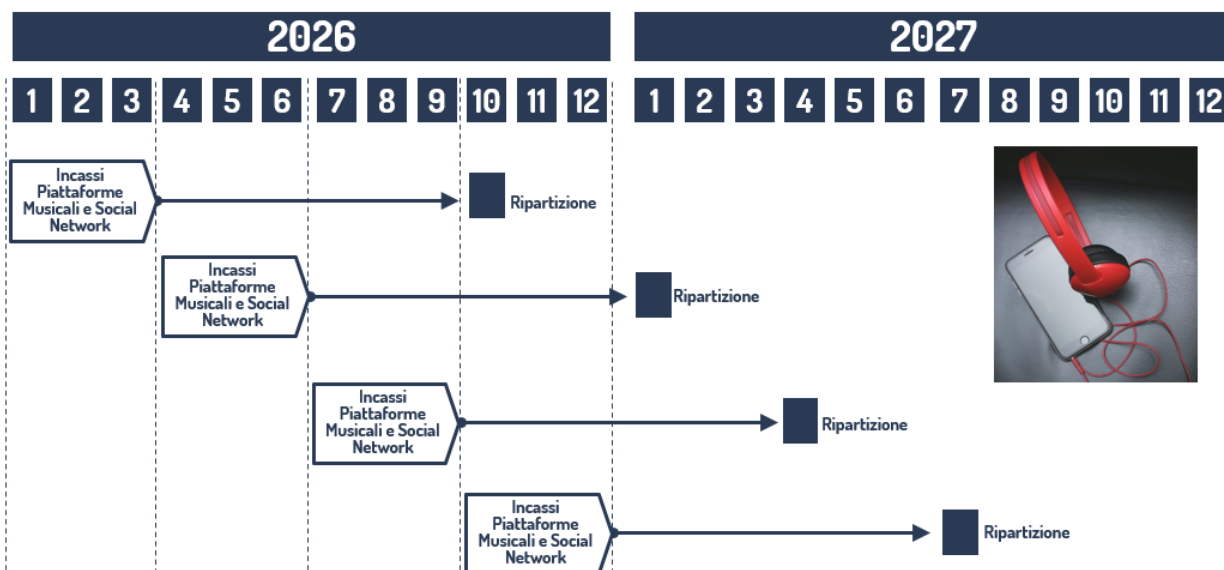
14.3 Sincronizzazione per utilizzi su piattaforme di condivisione di contenuti User Generated Content

Gli importi relativi al diritto di sincronizzazione delle Opere Musicali sulle piattaforme digitali che ospitano contenuti generati dagli utenti per usi personali e non commerciali vengono ripartiti in modalità analitica congiuntamente agli importi dei diritti di messa a disposizione al pubblico e riproduzione meccanica per ciascuna delle piattaforme che ne hanno generato l'incasso.

14.4 Frequenza della ripartizione

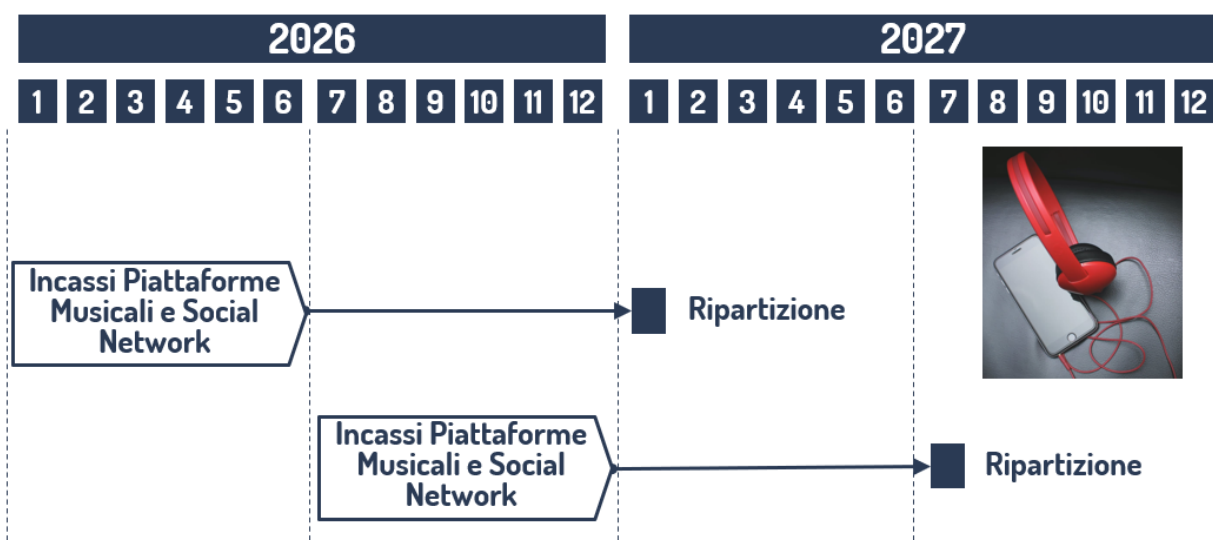
La ripartizione degli incassi relativi alle principali Piattaforme Musicali e ai Social Network coperti da licenza multi-territoriale e per i quali vi sia la disponibilità di report in tempo utile viene effettuata con cadenza trimestrale:

- **gli incassi relativi al primo trimestre** sono ripartiti entro il mese di **ottobre dell'anno** di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al secondo trimestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.
- **gli incassi relativi al terzo trimestre** sono ripartiti entro il mese di **aprile dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al quarto trimestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.



Per tutte gli altri servizi di musica online, la ripartizione degli incassi viene effettuata con cadenza almeno semestrale:

- **gli incassi relativi al primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.



15 MUSICA ONLINE: live streaming, podcast, web radio ed altri servizi

15.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi per **concerti in live streaming** vengono suddivisi pro quota tra le composizioni elencate nella setlist dell'evento fornita alla SIAE. In particolare, gli incassi per diritto d'autore determinati in base agli introiti lordi di ogni singolo evento (come da licenza pubblicata sul sito internet della SIAE) sono distribuiti in misura uguale sulle opere contenute nel relativo programma musicale.

Gli incassi relativi a **musica di sottofondo in siti internet** vengono suddivisi pro quota tra le composizioni elencate nella playlist fornita alla SIAE.

Gli incassi relativi a **Web Radio** sono attribuiti pro quota alle composizioni elencate nel palinsesto fornito alla SIAE.

Gli incassi relativi a **Podcast** non compresi in grandi piattaforme online o social media in vengono suddivisi pro quota tra le composizioni elencate nella playlist fornita alla SIAE.

Gli incassi relativi a **Servizi Audio in Store (SAS)**²¹ sono attribuiti alle composizioni elencate nei report delle utilizzazioni consegnati alla Società a cura dei Licenziatari, proporzionalmente al numero di stream.

Gli incassi relativi a licenze **Autopromo** vengono suddivisi pro quota tra le composizioni elencate nella playlist fornita alla SIAE.

Qualora si riscontri che, per alcuni servizi o categorie di utilizzazioni, la ripartizione analitica non sia compatibile con i criteri di economicità gestionale, il Consiglio di Gestione tenuto conto del valore degli incassi e del volume delle utilizzazioni, sentita la Commissione Musica, dispone con apposita delibera le opportune modalità di ripartizione alternative.

Gli importi incassati forfetariamente a corrispettivo di utilizzazioni di opere musicali in base a licenze che prevedano l'esenzione dall'obbligo di consegna di report vengono ripartiti nel primo semestre utile, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni Online Musica, proporzionalmente all'ammontare ripartito in base ai rendiconti analitici del periodo di riferimento.

²¹ In questo capitolo sono trattati solo gli incassi riconosciuti alla SIAE dai Service Provider SAS. Non sono invece inclusi gli incassi riconosciuti per il medesimo servizio SAS dai punti vendita a titolo di diffusione al pubblico.

15.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione degli incassi relativi a **Concerti in live streaming** viene effettuata con cadenza almeno semestrale:

- **gli incassi relativi al primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.

La ripartizione degli incassi relativi a **Servizi Audio in Store (SAS)** viene effettuata con cadenza almeno semestrale:

- **gli incassi relativi al primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.

La ripartizione degli incassi relativi a tutti i rimanenti servizi (**Web Radio, Podcast, Siti internet, Autopromo**) viene effettuata con cadenza almeno **annuale, entro il mese di luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.

16 VIDEO ON DEMAND

16.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi derivanti dalle utilizzazioni avvenute tramite le piattaforme Video on Demand e WEB TV, fatto salvo il criterio di economicità di cui al punto 1.2., vengono attribuiti agli aventi diritto mediante **criteri di ripartizione analitici**.

Gli incassi sono suddivisi equamente tra diritti di diffusione e diritti di registrazione per ogni tipologia di servizio e modalità di fruizione:

Tipo di Servizio	Modalità di fruizione	DEM	DRM
SVOD (servizio Video on Demand - ad Abbonamento)	Streaming	50%	50%
AVOD (servizio Video on Demand - Free)	Streaming		
TVOD (servizio Video on Demand - Pay per View)	Download		
	Rental		
WEB TV	Streaming		

Per le Piattaforme Video On Demand con esercizio finanziario distribuito su due annualità solari differenti, troveranno applicazione le Regole di Ripartizione relative all'anno di chiusura dell'esercizio.

Qualora si riscontri che, per determinate piattaforme Video On Demand, per alcuni servizi o categorie di utilizzazioni, la ripartizione analitica non sia compatibile con i criteri di economicità gestionale, il Consiglio di Gestione, tenuto conto del valore degli incassi e del volume delle utilizzazioni, sentita la Commissione Musica, dispone con apposita delibera le opportune modalità di ripartizione alternative.

ESCLUSIONI

Non sono presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica:

- le utilizzazioni musicali trasmesse ma non riconoscibili all'ascolto o non rilevabili da tecnologia di fingerprinting;
- sigle o etichette del produttore, concessionario o distributore del contenuto audiovisivo;
- i contenuti audiovisivi di durata inferiore a cinque minuti;

16.1.1 Modello di ripartizione analitica

Per ogni singola piattaforma Video On Demand e per ogni tipo di servizio, il montante economico da distribuire viene ripartito a favore di ciascun contenuto audiovisivo (Film, Show Tv, ecc.) sulla base del **numero di visualizzazioni** indicate nei report.

Nello specifico l'importo attribuito a ciascun contenuto audiovisivo viene determinato secondo i seguenti passaggi:

1. per ciascun contenuto audiovisivo si individua il numero di utilizzazioni per ogni Piattaforma Video On Demand;
2. il numero delle utilizzazioni dei singoli contenuti audiovisivi viene sommato per ottenere il numero complessivo di utilizzazioni per Piattaforma Video On Demand;
3. gli incassi totali riconosciuti dalla Piattaforma Video On Demand vengono divisi per il numero complessivo di utilizzazioni (ottenuto al punto precedente) ottenendo il **Punto Utilizzazione**;
4. il Punto Utilizzazione viene moltiplicato per il numero di utilizzazioni del contenuto audiovisivo determinandone il **maturato di competenza del contenuto audiovisivo**;

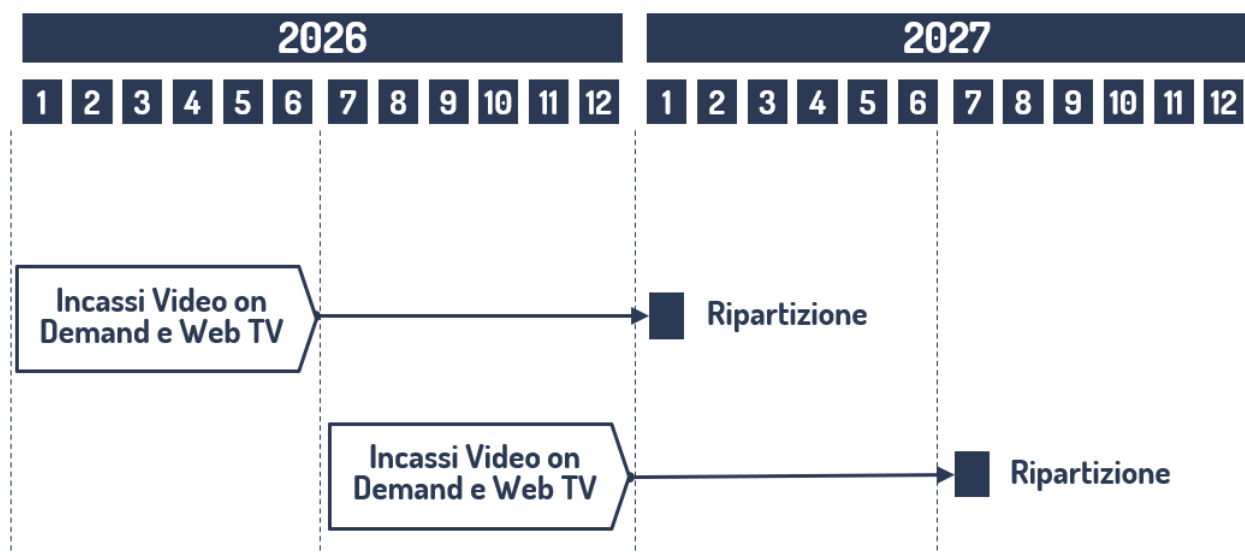
Il maturato di competenza del contenuto audiovisivo viene poi suddiviso rispetto alle composizioni musicali in esso presenti, determinando quindi il **maturato di competenza della composizione musicale**.

Le operazioni sopra descritte vengono svolte in maniera distinta e separata per ogni singola piattaforma Video On Demand e per ogni tipologia di servizio.

16.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi relativi al Video On Demand viene effettuata con cadenza almeno semestrale. In caso di ripartizione con cadenza semestrale:

- **gli incassi relativi al primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.



Per le piattaforme Video On Demand che presentano un modello contrattuale assimilabile all'Emittenti TV Nazionali Maggiori (RAI Play, Mediaset Infinity, Now Tv, ecc.) il compenso annuale è oggetto di un conguaglio determinato solo successivamente all'atto dell'approvazione e pubblicazione del bilancio di esercizio da parte dell'Emittente, che hanno luogo almeno sei mesi dopo la fine dell'esercizio di competenza delle utilizzazioni. Nel caso il conguaglio non sia disponibile, la ripartizione può essere effettuata basandosi su una stima dello stesso.²²

16.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

16.3.1 Report mancanti

Gli importi non ripartibili a causa di report mancanti, trascorso almeno un anno dalla ripartizione ordinaria, vengono ripartiti a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni Video On Demand proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

16.3.2 Report incompleti

Gli importi non ripartibili a causa di report incompleti vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni Video On Demand, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

²² La differenza tra la stima del conguaglio e il conguaglio definitivo viene sommata o sottratta ai carichi di ripartizione dell'anno successivo della stessa Emittente.

16.3.3 Cue sheet mancanti

Gli importi relativi a opere filmiche comprese nei report delle utilizzazioni per le quali non è stato possibile reperire le colonne sonore (cue sheet) vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni Video On Demand, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

16.3.4 Musiche non identificate

Gli importi relativi ad utilizzazioni musicali le cui informazioni non possono essere riconosciute, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni Video On Demand, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

17 COPIA PRIVATA

17.1 *Criteri di ripartizione*

I compensi per la riproduzione privata ad uso personale sono ripartiti, per quanto attiene alla quota di competenza della Divisione Musica, in base ai criteri di seguito esposti.

Compensi per la **riproduzione privata audio**:

- A. **proporzionalmente** all'ammontare di **tutti i rendiconti analitici** ripartiti del periodo di riferimento;

Compensi per la **riproduzione privata video**:

- B. **proporzionalmente** all'ammontare di **tutti i rendiconti analitici** del periodo di riferimento;

17.2 *Frequenza della ripartizione*

La ripartizione degli incassi relativi alla Copia Privata viene effettuata con cadenza almeno semestrale:

- **gli incassi relativi al primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni;
- **gli incassi relativi al secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo** a quello di competenza delle utilizzazioni.

18 ESTERO

18.1 *Criteri di ripartizione*

I proventi riconosciuti dalle Società consorelle estere sono attribuiti, al netto della quota spettante alla Società, alle opere per le quali i proventi sono rendicontati dalla Società consorella e distribuiti sulla base dell'ordinario schema di ripartizione dei diritti dichiarato per l'opera o degli schemi di ripartizione speciali eventualmente previsti per lo specifico territorio di provenienza delle rimesse.

Gli eventuali importi rendicontati da ciascuna Consorella come ripartizioni proporzionali generali o indirette e che comunque non siano imputabili a singole opere sono aggiunti agli importi rendicontati analiticamente dalla medesima consorella, in proporzione all'importo rendicontato per ciascuna opera o avente diritto e con riferimento ai rendiconti analitici del periodo di competenza.

18.2 *Frequenza della ripartizione*

Le somme accreditate dalle Società straniere sono ripartite almeno semestralmente:

- **gli incassi da dicembre a maggio** sono ripartiti entro il mese di **luglio dello stesso anno**;
- **gli incassi da giugno a novembre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**.

Fanno eccezione gli importi incassati per utilizzazioni relative alla TV via cavo, i quali vengono ripartiti annualmente nel corso della ripartizione di luglio con modalità stabilite da apposita delibera del Consiglio di Gestione.

18.3 *Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria*

18.3.1 *Musiche non identificate*

Gli importi relativi ad utilizzazioni le cui informazioni non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni delle "Rimesse dall'estero" proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

18.3.2 Report mancanti

Gli incassi relativi a report che, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione, né sia ipotizzabile la relativa acquisizione in futuro, vengono ripartiti nel periodo successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni delle “Rimesse dall'estero” proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici riferiti agli ultimi quattro semestri precedenti quello corrente di ripartizione .

19 FONDO PER FINI ASSISTENZIALI E PER INCORAGGIAMENTO DELLE ARTI NAZIONALI

La Società, alle condizioni e nei limiti in cui ciò è previsto dai contratti-tipo di reciproca rappresentanza con le Società di autori straniere, o da altri contratti con entità rappresentative di titolari dei diritti, deduce dagli incassi netti da essa effettuati per diritti di esecuzione musicale²³ una quota pari al 2% da destinare a favore degli associati alla SIAE le cui opere sono assegnate alla Divisione Musica, ai fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali.

La destinazione di tali importi è definita con specifica delibera del Consiglio di Gestione, sentita la Commissione Musica.

²³ Ad eccezione dei diritti relativi a:

- Pubblica esecuzione in spettacoli con musica dal vivo (Concerti e Altri Eventi Musicali - Capitolo 6), con accesso del pubblico tramite titolo di ingresso a pagamento, allestiti in spazi con capienza pari o superiore ai 5.000 posti (c.d. Megaconcert).
- Utilizzazioni Musica Online (Capitolo 14 e 15)

20 GESTIONE DELLE ECCEZIONI

Eventuali proventi relativi alle quote delle Opere estere rimaste sospese vengono ripartiti entro tre anni dalla fine dell'esercizio finanziario nel corso del quale sono stati riscossi i proventi dei diritti sospesi, proporzionalmente all'ammontare complessivo di tutti i rendiconti analitici per le utilizzazioni del periodo di riferimento.

Eventuali proventi relativi alle opere con irregolarità di deposito vengono ripartiti entro tre anni dalla fine dell'esercizio finanziario nel corso del quale sono stati riscossi i proventi dei diritti sospesi, proporzionalmente all'ammontare complessivo di tutti i rendiconti analitici per le utilizzazioni del periodo di riferimento.

Eventuali importi relativi alle penali irrogate a seguito di irregolarità di programmazione musicale, che si rendono disponibili a conclusione dell'esercizio finanziario entro luglio dell'anno successivo, vengono ripartiti a favore di tutti coloro che hanno concorso alla ripartizione della Divisione Musica, proporzionalmente all'ammontare complessivo dei rendiconti analitici per le categorie Balli, Discoteche e Concertini avvenute nell'anno precedente.

Il Consiglio di Gestione, sentita la Commissione Musica, definisce con specifiche delibere modalità, criteri e tempistiche di ripartizione degli importi non ripartibili per eventuali ulteriori cause straordinarie non disciplinate dalle Regole di Ripartizione.